

Relazioni  
e bilancio

2004



Tra il passato e il futuro del vostro patrimonio ci siamo noi.



**BANCA ALETTI**  
Private & Investment Banking



GRUPPO  
**BANCO POPOLARE**  
DI VERONA E NOVARA





Relazioni  
e bilancio

2004



**Banca Aletti & C. S.p.A.**

(Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara)

sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Banco Popolare di Verona e Novara Scarl

Sede Legale Via Santo Spirito 14 - 20121 Milano

Capitale Sociale interamente versato € 72.000.003,24

Registro Imprese di Milano

Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese 00479730459

Partita IVA 10994160157

Iscritta all'Albo delle Banche

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

## Cariche sociali

### **Consiglio di Amministrazione**

<i>Presidente:</i>	Urbano Aletti
<i>Vice Presidenti:</i>	Fabio Innocenzi Franco Nale
<i>Amministratore Delegato:</i>	Maurizio Faroni
<i>Consiglieri:</i>	Alberto Bauli Domenico De Angelis Franco Menini Massimo Minolfi Giuseppe Randi

### **Collegio Sindacale**

<i>Presidente:</i>	Maria Gabriella Cocco
<i>Sindaci effettivi:</i>	Alfonso Sonato Franco Valotto
<i>Sindaci supplenti:</i>	Marco Bronzato Paolo Lazzati

### **Direttore Generale**

Maurizio Zancanaro



## Indice

Avviso di convocazione .....	pag. 9
<b>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione .....</b>	<b>pag. 11</b>
Contesto macroeconomico e di mercato .....	pag. 13
Private banking .....	pag. 15
Investment banking .....	pag. 20
Monitoraggio dei rischi finanziari .....	pag. 24
Risorse umane .....	pag. 25
Rapporti con le Società del Gruppo .....	pag. 28
Risultati economici del periodo .....	pag. 32
Ulteriori informazioni .....	pag. 34
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio .....	pag. 36
Evoluzione prevedibile della gestione .....	pag. 37
<b>Relazione del Collegio Sindacale .....</b>	<b>pag. 41</b>
<b>Relazione della Società di Revisione sul bilancio d'Impresa .....</b>	<b>pag. 51</b>
<b>Schemi di bilancio d'Impresa .....</b>	<b>pag. 55</b>
Stato patrimoniale .....	pag. 57
Conto economico .....	pag. 59
<b>Nota integrativa d'Impresa .....</b>	<b>pag. 61</b>
Premessa .....	pag. 63
Parte A - Criteri di valutazione .....	pag. 63
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale .....	pag. 72
Parte C - Informazioni sul conto economico .....	pag. 106
Parte D - Altre informazioni .....	pag. 116
<b>Prospetti ed allegati al bilancio d'Impresa .....</b>	<b>pag. 121</b>
Rendiconto finanziario .....	pag. 122
Bilancio della controllata - Aletti Fiduciaria S.p.A. ....	pag. 123



# Avviso di convocazione

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

A norma dell'art. 9 dello statuto sociale, l'Assemblea Ordinaria dei Soci è indetta in prima convocazione per il giorno **20 aprile 2005 alle ore 15,00 e occorrendo il giorno 21 aprile 2005, stessa ora, in seconda convocazione**, presso la sede legale, in Milano, Via Santo Spirito n. 14; si potrà anche intervenire in teleconferenza e/o in videoconferenza, dalla Direzione Generale del Banco Popolare di Verona e Novara in Verona, dalla Direzione Generale della Banca Popolare di Novara in Novara e dalla Direzione Generale del Credito Bergamasco in Bergamo, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Esame bilancio al 31 dicembre 2004, relazioni degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione - deliberazioni relative
2. Conferimento per il triennio 2005-2007 dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e di verifica della regolare tenuta della contabilità, ai sensi degli artt. 155 e 165 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e di revisione contabile limitata della relazione semestrale
3. Nomina di un Vice Presidente
4. Ratifica elargizioni a enti non-profit
5. Varie ed eventuali

*Per intervenire in assemblea gli azionisti, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998.*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dr. Urbano Aletti





Relazione  
del Consiglio  
di Amministrazione  
sulla gestione



## Contesto macroeconomico e di mercato

La dinamica di crescita globale si è rivelata robusta nel 2004, superando le attese espresse all'avvio, con un incremento del 5% circa. Seppur peggiorando i propri squilibri sistemici, con un aumento dell'indebitamento, gli USA hanno rispettato le previsioni, con un incremento del reddito superiore al 4% (dal 3% nel 2003). Anche l'area dell'Euro ha sostanzialmente rispettato la media delle aspettative, crescendo dell'1,8% circa (dallo 0,45% del 2003), ma deludendo gran parte delle previsioni ufficiali che collocavano lo sviluppo medio sopra il 2%. La congiuntura dell'UME è parsa sempre stentata; il traino del ciclo internazionale è stato agganciato in ritardo; in seguito, la crescita realizzata è avvenuta prescindendo largamente dall'apporto della domanda interna, cosicché, quando il sistema è stato sottoposto a situazioni più critiche, la spinta allo sviluppo si è affievolita. Il Giappone chiude il periodo di riferimento con un deciso miglioramento rispetto all'anno precedente (+2,8% da +1,3%); tuttavia, alla notevole performance del primo semestre ha fatto seguito una seconda parte dell'anno caratterizzata da un significativo arretramento del ritmo di crescita. Nell'anno, la sorpresa è rappresentata dall'apporto crescente delle economie dei mercati emergenti dei vari continenti, sintomo della completa diffusione del ciclo, nonché dell'assunzione di un ruolo sempre più importante di economie in rapida fase di industrializzazione, come quella cinese.

Attraverso il rialzo del costo del denaro, l'anno 2004 è stato caratterizzato dall'avvio di politiche economiche meno aggressive rispetto agli stimoli comminati in precedenza: ad eccezione della Banca del Giappone (il paese ha ancora bisogno di una politica monetaria super-espansiva) e della BCE (l'area è caratterizzata da un prevalente ristagno della domanda interna), tutte le principali banche centrali hanno provveduto ad aumentare i saggi ufficiali di riferimento. Alla fine dell'anno, la Fed conteggia un rialzo di complessivi 125 pb (livello al 2,25%), la BoE di 100 pb (4,75%), la banca centrale svizzera di 50 pb (0,71%) e la banca neozelandese di 150 pb (6,5%).

Dal punto di vista fiscale, le politiche si sono mantenute complessivamente espansive: rapportati ai rispettivi prodotti totali, il deficit USA è cresciuto al 3,5%, quello comunitario circa al 3% e quello giapponese è risultato superiore al 7%.

La variabile geopolitica ha avuto un ruolo ancora determinante. Il processo di normalizzazione dell'Irak rimane altamente problematico; più in generale, la prevalenza di una classe politica moderata e progressista nella società araba-musulmana ha segnato passi in avanti, ma il pericolo del radicalismo rimane elevato. La lotta al terrorismo ha limitato grandemente le azioni di tale natura, tuttavia, si ricordano eventi tragici come quelli accaduti ad Istanbul, Madrid, Beslan o quelli purtroppo più ricorrenti nella regione israelo-palestinese.

Il profilo del ciclo congiunturale è stato influenzato e modellato dalla dinamica dei prezzi delle materie prime. L'indice Economist in dollari delle materie prime industriali è progredito di oltre il 20%, stabilizzandosi sui massimi dell'anno. La dinamica di crescita più rilevante è stata quella del prezzo del petrolio che ha conteggiato un aumento superiore al 50% nell'arco di un anno; il massimo di

crescita si è realizzato in estate, quando il greggio di qualità WTI ha superato quota 55 dollari al barile corrispondente ad un incremento superiore al 100%. La prolungata fase rialzista ha suscitato preoccupazioni sulle sorti del ciclo economico globale; in realtà, lo shock è stato generato da un eccesso di domanda, quindi, gli aumenti dei prezzi energetici hanno frenato la parte più estrema della congiuntura, senza effettivo pericolo di scadimenti recessivi. I rincari petroliferi hanno avuto rilevanza sotto l'aspetto dell'impatto inflazionistico, con conseguenze che vanno considerate anche per il futuro: rispetto ad una prima fase di rialzo dei prezzi al consumo classificata come transitoria, nel corso dei mesi estivi si sono create le premesse per una nuova impennata dei prezzi; l'indice CPI americano ha chiuso infatti ai massimi dell'anno, mentre quello europeo è stato contenuto dalla scarsa dinamicità della domanda interna e dall'azione disinflazionistica esercitata dall'apprezzamento dell'Euro. I dati medi di inflazione, comunque, hanno abbondantemente superato le previsioni di inizio anno: secondo il consenso, il valore atteso finale per gli USA si colloca attualmente al 2,7% rispetto ad una stima iniziale di 1,6%; il valore medio atteso per l'UME è pari al 2,1% rispetto alla previsione di 1,7%. Pur considerando l'elemento tranquillizzante della presenza di basse aspettative di inflazione, i dati disponibili riguardanti l'inizio della filiera indicano la presenza di tensioni ancora non scaricate a valle ed una condizione di costo del lavoro troppo a lungo compresso negli USA.

Per quanto riguarda i mercati, sia il comparto azionario sia quello obbligazionario hanno chiuso il 2004 vicino ai massimi dell'anno, realizzando performance positive.

Per il mercato azionario, il guadagno dell'indice globale inferiore al 10% rappresenta una sorta di bilanciamento tra fondamentali macro e microeconomici molto positivi ed i timori legati all'avvio di politiche reflazionistiche, all'andamento dei prezzi petroliferi e all'incertezza geopolitica; rispetto a quest'ultimo fenomeno, il mercato è stato lungamente frenato dalle elezioni americane; la conclusione, favorevole al governo in carica e senza strascichi legali, ha segnato una svolta importante.

Il guadagno realizzato dal mercato obbligazionario (oltre 5% per l'indice globale) è fenomeno molto più inatteso. Il comparto è stato lungamente premiato dall'incertezza legata all'evoluzione della congiuntura ma, la dinamica realizzata è riferibile essenzialmente alla grande massa di liquidità a basso prezzo a disposizione del sistema, che ha esaltato le operazioni di carry trade e compresso i livelli di rendimento. Il comparto in Euro è stato ulteriormente sostenuto dal comportamento dei cambi e da un processo di ricomposizione degli stock di riserve valutarie detenute dalle banche centrali.

L'andamento del mercato valutario, caratterizzato da una nuova fase di generale apprezzamento della moneta comunitaria (+7,3% negli ultimi otto mesi dell'anno) ha penalizzato l'investitore eurobasato che ha visto ridurre in maniera significativa il ritorno da investimenti finanziari su piazze estere. La forza della valuta domestica è soprattutto il riflesso della debolezza del dollaro; tale fenomeno, pur avendo basi strutturali rilevanti (i deficit gemelli) è il risultato, in gran par-

te, della volontà delle autorità di politica economica statunitensi, decise a bilanciare il peggioramento delle condizioni monetarie-finanziarie del sistema operato attraverso l'azione dell'aumento dei tassi. Il sistema valutario ha raggiunto soglie critiche, stretto tra rapporti di cambio più o meno prefissati (le valute asiatiche ancorate al dollaro) ed apprezzamenti dell'Euro o dello Yen poco compatibili con le tendenze macroeconomiche di fondo delle rispettive economie.

## Private banking

Alla chiusura del 2004, Banca Aletti registra un ammontare globale di "assets under management" (amministrati o gestiti) pari a 18,3 miliardi di Euro, con un incremento del 14% rispetto al 31 dicembre 2003. Tali valori sono riconducibili per 9,7 miliardi di Euro a clientela private e per 8,6 miliardi di Euro a clientela istituzionale, incluse le gestioni delle banche del Gruppo. La clientela diretta di Banca Aletti è pari a circa 2,2 miliardi di Euro (+ 15% rispetto al 31 dicembre 2003 inclusi 0,3 miliardi di Euro di rapporti da Aletti Invest Sim); la clientela private ed istituzionale accreditata del Gruppo è pari a 11,5 miliardi di Euro (+ 9% rispetto al 31 dicembre 2003) e la gestione dei portafogli di proprietà del Gruppo ammonta a 4,6 miliardi di Euro.

L'inizio dell'anno 2004 ha registrato un'importante novità nell'ambito degli accordi commerciali che regolano i rapporti tra Banca Aletti e le altre banche del Gruppo. Si è stabilito che, a complemento di quanto avvenuto nel corso degli anni precedenti, la Rete Private Banking fosse responsabilizzata anche sul budget del margine di interesse della raccolta diretta, oltre che su quello da servizi finanziari. Ciò ha comportato un'ulteriore maturazione manageriale da parte dei nostri consulenti, oltre che una maggiore condivisione di obiettivi con le Reti Retail del Gruppo. Su questo fronte i risultati previsti sono stati sostanzialmente raggiunti.

Nel corso del 2004 si è rafforzato l'approccio alla consulenza prescritto ai Private Banker di Banca Aletti. La ricerca della miglior soluzione a fronte delle esigenze del singolo cliente e l'assiduità della relazione hanno determinato l'inserimento nei portafogli della clientela di una gamma più varia di prodotti d'investimento.

Gli investimenti in Hedge Fund, strumenti con profilo rischio-rendimento non correlato all'andamento dei mercati, hanno raggiunto a fine anno una massa complessiva di oltre 630 milioni di Euro (334 milioni sono stati collocati nell'esercizio chiuso).

Allo scopo di diversificare le asset class comprese nei portafogli dei clienti, durante l'anno è stato collocato con buoni risultati un fondo immobiliare chiuso offerto al mercato da Pirelli RE SGR SpA (Fondo Tecla) e si è concluso il collocamento di un nuovo fondo di private equity denominato Dimensione Network lanciato da Aletti Private Equity SGR SpA.

Attraverso una più accurata analisi delle propensioni finanziarie dei clienti è emersa anche una discreta domanda relativa a prodotti flessibili di investimento nel mercato azionario. In quest'ottica, nel 2004, è stato lanciato il servizio Gestione Patrimoniale Trading che ha da subito raccolto un buon consenso.

Sempre cercando di cogliere le esigenze di diversificazione, sono stati proposti strumenti con totale o parziale copertura del capitale investito (bonds o certificates) dedicati ai clienti di Banca Aletti. Tra i più significativi in termini di riscontro commerciale: un'obbligazione legata all'andamento di un paniere di commodities, un certificato con protezione legato al rapporto Euro - Dollaro, un'obbligazione con cedole legate ad un indice del mercato azionario cinese.

Dal mese di maggio 2004 sono a disposizione della Rete Private i servizi dell'Advisory Desk. Con questa struttura, inserita nella funzione Wealth Management, si è inteso creare un punto di riferimento e di indirizzo per la gestione della parte amministrata dei portafogli della clientela.

Per quanto riguarda la formazione è da menzionare, visti i riscontri molto positivi raccolti, un programma erogato da una società specializzata esterna che ha come obiettivo la qualificazione motivazionale e commerciale delle risorse. A titolo sperimentale nel corso del 2003 erano già stati coinvolti i responsabili delle Unit. Nel 2004 l'iniziativa è stata allargata a tutta la rete, allo scopo di caratterizzare in modo univoco metodi e comportamenti lungo tutta la struttura.

Sempre nell'ambito della formazione, questa volta sui servizi offerti, nel secondo semestre è da menzionare quella erogata a tutta la Rete per la promozione dei nuovi servizi di Art Advisory. Nel corso del 2004 si è effettuata formazione anche nel campo delle attività di leasing. Ad inizio 2004, infatti, Banca Aletti ha stretto rapporti di collaborazione con le due società di leasing legate al nostro gruppo: Banca Italease e Leasimpresa. Nello sforzo continuo di trovare soluzioni sempre più complete per i nostri clienti, infatti, si è riscontrato un apprezzamento della consulenza su operazioni quali quelle relative al leasing nautico e immobiliare.

Durante l'anno si è ulteriormente focalizzata l'attenzione sull'adeguatezza dei comportamenti dei Private Banker rispetto alle prescrizioni dettate dalla normativa interna e dalle regole più generali dettate dagli organi di vigilanza. Si è provveduto ad un preciso piano di affinamento delle prestazioni sotto questi specifici aspetti, in particolare rafforzando il ruolo dei Capi Area a presidio dei compiti di primo controllo.

Con la collaborazione di tutta la Rete si è anche provveduto a compiere un'approfondita analisi sulle esigenze di sviluppo che hanno un impatto sulle procedure informatiche. Nell'ambito di un disegno più generale volto a richiedere specifici interventi alla Società di Servizi SGS, sono stati individuati gli applicativi (nuovi o da rivedere) necessari ad adeguare l'offerta delle nostre Unit alle esigenze di servizio altamente qualificato tipiche della nostra clientela.

Nel marzo 2004 è stata lanciata una prima iniziativa coordinata con il Corporate della BPVN volta a migliorare il livello di collaborazione commerciale tra Private Banker e Gestori Corporate che, rivista ed ampliata per il 2005, dovrebbe consentire di allargare il perimetro della clientela servita e sviluppare azioni mirate di cross-selling tra private e corporate. Analoghe iniziative sono in corso con le strutture preposte alle attività di merchant banking.

### **Wealth & Asset Management**

Nel corso del 2004 è proseguito il processo di consolidamento ed efficientamento della struttura di Asset Management e di quella dedicata all'assistenza e supporto nei confronti della clientela Private, sia dal punto di vista organizzativo che da quello informatico e funzionale.

A partire dal 1° febbraio 2004 è stata infatti costituita una nuova funzione primaria denominata Wealth Management Prodotti e Servizi, al fine di creare valore aggiunto in particolare nei confronti della clientela Private del Gruppo, ottimizzando sia l'attività di supporto e di assistenza per tutte le diverse esigenze dei clienti di riferimento, sia lo sviluppo delle attività di asset management.

Queste ultime, oltre ad essere state oggetto di importanti interventi di tipo informatico, hanno visto implementare il processo di consolidamento del team di gestione ispirato alla ricerca di sinergie tra le strutture ed alla copertura di tutte le aree e tipologie di investimento.

La struttura organizzativa di Asset Management è stata infatti rafforzata con l'inserimento, dal 15 marzo, di un nuovo responsabile di Funzione proveniente da una primaria SGR italiana.

Al fine di valorizzare le competenze comuni, nell'ambito della clientela Istituzionale, è stata poi unificata la responsabilità delle due strutture dedicate e si sono inserite nuove figure professionali focalizzate su specifici temi operativi, consentendo di migliorare ed estendere la copertura delle tipologie e degli strumenti di gestione.

In stretta collaborazione con la Funzione Risk Management di Gruppo, ed in ottica sinergica con le altre corrispondenti realtà interne al Gruppo, si sta concretizzando il progetto di calcolo degli indicatori di rischio e di performance attribution su tutti i portafogli individuali gestiti da Banca Aletti.

A partire dal mese di gennaio 2004 è iniziato il processo di unificazione degli applicativi relativi alle gestioni individuali, con l'omogeneizzazione delle procedure informatiche per tutte le banche del Gruppo.

Tale processo è stato poi completato con l'inizio del 2005 a seguito del Progetto "Conferimento Gestioni", in base al quale tutte le Banche commerciali del Gruppo hanno deciso di concentrare le attività di Gestione individuale di Portafogli presso Banca Aletti.

A seguito di tale decisione, con decorrenza 1/1/2005, le Banche commerciali sono divenute collocatrici delle gestioni individuali di portafogli (GPM e GPF) di Banca Aletti, mantenendo l'esclusiva del rapporto commerciale con la clientela. Il trasferimento a Banca Aletti dei contratti di gestione in essere al 31 dicembre 2004 è stato perfezionato attraverso il conferimento nella stessa dei rami d'azienda relativi alle gestioni di BPVN e Credito Bergamasco e tramite la scissione a favore di Banca Aletti del ramo d'azienda relativo alle gestioni di BPN.

Al 31 dicembre 2004 la massa gestita complessiva ha superato i 13 miliardi di Euro; il maggior contributo all'incremento delle masse deriva dalle gestioni del portafoglio di proprietà delle banche del Gruppo, la cui incidenza sul totale gestito raggiunge il 35%. La clientela istituzionale e quella privata (private e retail) registrano una quota percentuale di circa il 30% ciascuna. Sostanzialmente invariata da inizio anno l'incidenza delle masse gestite rappresentate dalle gestioni garantite, attestatasi poco sotto il 5%.

Per quanto concerne più specificamente l'attività di Asset Management, anche nel corso del 2004 i mercati obbligazionari hanno ancora ben performato, contravvenendo nei fatti le previsioni di inizio anno della maggior parte degli analisti, molto prudenti sul comparto nell'ottica di un rialzo dei tassi; i mercati azionari hanno confermato il trend di ripresa, registrando buone performance in ragione d'anno, soprattutto grazie al rally degli ultimi mesi. In particolare, va segnalato il buon andamento del mercato azionario italiano determinato dalle caratteristiche di composizione dell'indice, nel quale hanno brillato i titoli con elevato dividend yield e appartenenti ai settori value, che si sono rivelati come i temi vincenti del 2004. Meno brillanti si sono rivelati gli investimenti espressi in dollari USA a seguito di un deprezzamento della valuta statunitense di circa l'otto per cento rispetto all'Euro.

Le performance delle linee private e retail sono state più che soddisfacenti, superando i relativi benchmark per quasi tutti i profili, con unica eccezione rappresentata dal profilo obbligazionario euro, dove un approccio particolarmente difensivo non ha premiato. Peraltro, i risultati delle linee a profilo azionario sono stati in alcuni casi significativamente superiori ai parametri di riferimento.

Per quanto riguarda i dossier di clientela istituzionale, gli ottimi risultati raggiunti confermano ciò che già si era verificato nell'anno precedente, centrando l'obiettivo di un superamento dei rispettivi indici di riferimento per la larghissima maggioranza della clientela. Con riferimento alla gestione del portafoglio di Proprietà delle banche del Gruppo, i risultati ottenuti hanno denotato una minor brillantezza a causa scelte gestionali tendenzialmente prudenziali, che sono state penalizzate rispetto ad un andamento del mercato obbligazionario europeo sorprendentemente positivo. D'altro canto, un contributo positivo al risultato è stato offerto dalla presenza di una componente significativa di obbligazioni corporate che, anche in considerazione del modesto livello degli spread, è stata concentrata su emittenti di elevata qualità. Il rating medio si è, infatti, attestato intorno alla AA- e l'attività ha privilegiato l'investimento sui settori bancario e finanziario. Altra fonte di rendimento significativamente positiva per i portafogli

di Proprietà è stata rappresentata dall'investimento in Hedge Fund, che, dopo i primi tre trimestri contrastati, hanno offerto nell'ultima parte dell'anno un consistente contributo al risultato complessivo del portafoglio.

Anche nel corso del 2004 si è operato con l'intento di rinnovare e migliorare la gamma di offerta delle gestioni di portafoglio, in particolare concordando con le Direzioni commerciali delle banche del Gruppo una completa rivisitazione delle linee di gestione, tenuto conto anche delle opportunità offerte dal Progetto "Conferimento Gestioni", che ha visto la convergenza di tutte le reti distributive su un unico catalogo di offerta (operativo dal 1° gennaio 2005), con l'eccezione rappresentata da Aletti Invest Sim SpA, stante la peculiarità della struttura composta da promotori finanziari. È stata introdotta, per la rete di BPN, una nuova linea di gestione di profilo azionario sul mercato italiano.

Sempre sul lato dei prodotti si sono attuati anche i seguenti interventi:

- ideazione e realizzazione di nuove strutture di "Certificates" e Obbligazioni strutturate, al fine di meglio rispondere alle richieste della nostra Rete Private;
- ideazione e realizzazione, in collaborazione con la nostra SGR speculativa, di un nuovo fondo di fondi hedge, caratterizzato da una gestione cosiddetta "mista" (50% strumenti tradizionali monetari e 50% strategie specifiche di hedge fund);
- ideazione e realizzazione, in collaborazione con BPV Vita, di una nuova polizza di capitalizzazione finanziaria (AlettiCap-Gestione Futuro) con rendimento annuale minimo garantito pari al 2%;
- attivazione di convenzioni per la sottoscrizione nell'ambito del risparmio gestito di Fondi e Sicav con tre nuove società/case di investimento (UBS, LAZARD e AZIMUT);
- collaborazione con Aletti Suisse per il lancio di una nuova linea di gestione "garantita" personalizzata.

Per quanto riguarda l'attività svolta sul lato dei servizi di Wealth Management è opportuno segnalare i seguenti interventi:

- a partire dal mese di maggio è stato dato avvio all'attività dell'Advisory Desk, nuova struttura operativa finalizzata a fornire ai private banker gli strumenti atti ad elevare la qualità e tempestività del servizio nei confronti della clientela, per quanto riguarda i portafogli amministrati;
- è stata ulteriormente rafforzata la presenza della Banca nel mondo dell'Arte con la rivisitazione del Contratto di Servizio del nostro partner Artfin e con una serie di iniziative volte a far conoscere a tutta la nostra clientela i servizi. A tal fine è stata anche avviata una specifica opera di formazione ri-

servata ai Private Banker, sia di tipo base che di tipo avanzato. Si è dato inoltre avvio allo studio di prodotti innovativi volti a rendere l'offerta su tale mercato sempre più rispondente ed attrattiva rispetto alle esigenze della clientela, prodotti che dovrebbero vedere la luce nei primi mesi del 2005;

- è stata attivata una convenzione con Open Care (ex Frigoriferi Milanesi) riguardante specificamente il servizio di custodia e quello di logistica di beni materiali di pregio, al fine di completare la gamma dei servizi a beneficio della nostra clientela;
- nel campo dell'immobiliare sono stati avviati contatti con Pirelli RE propeudeutici all'attivazione di un contratto di collaborazione nel campo della consulenza immobiliare, che dovrebbe vedere la luce nei primi mesi del 2005. In questo campo è stato prodotto uno studio di fattibilità volto alla costituzione di Fondi Immobiliari ad Apporto Riservati, con l'evidenza di diverse opzioni percorribili;
- per quanto riguarda i servizi della nostra fiduciaria, sono state poste le premesse per sviluppare ulteriormente l'attività sia grazie alla semplificazione attuata sui processi organizzativi e sulla relativa modulistica, sia in virtù di interventi coordinati dalla nostra Direzione, volti al rafforzamento della struttura amministrativa e, da ultimo, di quella commerciale;
- è stato siglato un accordo di collaborazione con American Express, che ha permesso di offrire gratuitamente alla nostra primaria clientela una Carta di credito distintiva e di assoluto prestigio (Carta Platino).

Da segnalare infine la nostra attiva partecipazione nella neo-costituita (giugno 2004) Associazione Italiana Private Banking (AIPB) che raccoglie le principali società di gestione e gli istituti attivi nel private banking.

## Investment banking

### Strumenti Derivati e Prodotti Strutturati

I mercati di riferimento sono stati caratterizzati da incertezza sulla ripresa economica e sostanzialmente dominati dai flussi dei trading desk e degli hedge fund. I tassi di interesse sono stati in continua discesa con brusche variazioni in occasione di dati economici rilevanti, dovute principalmente a ricoperture. La volatilità implicita sui mercati azionari è rimasta ai minimi con scambi molto ridotti. Le valute hanno sostanzialmente confermato i trading range previsti, con l'eccezione di uno strappo a fine anno dell'Euro contro il Dollaro.

Nel 2004 i volumi intermediati su strumenti finanziari derivati si sono attestati a 59,2 miliardi di Euro.

L'impulso maggiore all'attività è derivato dal collocamento di prodotti strutturati retail (obbligazioni e polizze vita) da parte delle banche del Gruppo. I volumi di prodotti collocati con sottostanti tassi di interesse, indici azionari e fondi comuni sono stati superiori alle aspettative e si sono attestati a 25,4 miliardi di Euro. In particolare Banca Aletti ha assistito le banche del Gruppo nella copertura di 94 prestiti obbligazionari strutturati, collocati per un controvalore pari a 1,2 miliardi di Euro.

La novità di maggior rilievo dell'anno appena concluso è stata il collocamento di 16 prestiti obbligazionari strutturati, emessi da banche esterne al Gruppo per un importo complessivo pari a 786 milioni di Euro, per i quali Banca Aletti ha agito in qualità di arranger e lead manager.

Da segnalare, nella seconda parte dell'anno, l'avvio della vendita a clientela istituzionale non captive di derivati OTC, prevalentemente su tassi, che ha registrato volumi pari a 196 milioni di Euro.

La vendita da parte delle banche del Gruppo di derivati alla clientela corporate, che nel primo semestre aveva registrato una flessione, sia in termini di volumi che di redditività, connessa ad un generale assestamento del mercato, ha registrato un parziale recupero nella seconda parte dell'anno totalizzando complessivamente volumi pari a 12,3 miliardi di Euro.

### **Forex e Mercato Monetario**

L'anno appena concluso, caratterizzato da una dinamica di crescita economica mondiale non uniforme, ha determinato l'avvio di un graduale rientro della politica espansiva con movimenti del costo del denaro verso livelli neutrali nel confronto dei tassi ufficiali di riferimento.

Il mercato dei cambi, che per gran parte dell'anno ha vissuto senza trend direzionali, nelle battute finali ha evidenziato un vistoso deprezzamento del dollaro, nonostante gli importanti movimenti al rialzo dei tassi ufficiali, determinato principalmente dal livello dei deficit accumulati.

In questo quadro, l'attività sul money market si è orientata verso una ottimizzazione dei flussi finanziari di competenza, privilegiando linee di business a minor impatto patrimoniale (PCT, FxSwap), lasciando la forma tecnica del deposito a presidio delle esigenze di funding aziendale e di Gruppo, oltre che a supporto delle esigenze di clientela "non captive", verso la quale ci proponiamo come fornitori di servizi e di liquidità.

I volumi trattati nei tre comparti hanno registrato di conseguenza andamenti eterogenei, evidenziando incrementi del 100% per i flussi PCT (108,7 miliardi di Euro), del 190% circa per quanto riguarda l'attività in FxSwap (68,5 miliardi di Euro) e un incremento del 48% sul mercato interbancario (27,7 miliardi di Euro). Da sottolineare, oltre al contributo riveniente dalle varie società del Gruppo (per circa il 30%), una maggiore dinamicità nella gestione dei flussi e degli interven-

ti sul mercato. Con particolare riferimento ai PCT, l'Ufficio si è fatto carico, in accordo con gli Uffici competenti, del finanziamento dei portafogli di proprietà del Gruppo a beneficio sia della redditività dei portafogli stessi, che di un minor ricorso al mercato interbancario per le quotidiane esigenze di Gruppo.

L'accresciuto interesse verso questa tipologia operativa ha accelerato l'esigenza di procedere alla sottoscrizione del Global Master Agreement/ISMA. Gli sforzi profusi con le Funzioni competenti di SGS e della Capogruppo per l'analisi e risoluzione degli aspetti normativi, organizzativi e procedurali, si sono concretizzati nella definitiva stesura del contratto, che sarà sottoposto alle primarie controparti per la negoziazione a partire dal gennaio 2005.

L'attività in cambi ha consolidato il ruolo assunto dall'Istituto nel mercato di riferimento, con una costante presenza in qualità anche di market maker; l'ampliamento dell'operatività a nuovi cross-currency ha inoltre consentito il presidio operativo verso tutte le principali divise oggetto di negoziazione. I volumi negoziati si sono attestati a circa 67,1 miliardi di Euro, confermando sostanzialmente i già significativi ammontari registrati lo scorso anno.

L'attività nei confronti delle banche commerciali del Gruppo si è mantenuta sui livelli standard con circa il 10% dei volumi trattati, mentre quella riveniente dalla clientela Istituzionale non captive è risultata inferiore alle aspettative.

L'anno trascorso è stato contraddistinto da importanti modifiche operative che hanno determinato l'assunzione dell'attività in cambi a termine, impegnando il desk nell'apprendimento delle nuove metodologie operative oltre che nella risoluzione delle derivanti implicazioni gestionali. Si è inoltre concluso il progetto per l'adozione di una piattaforma telematica per la negoziazione in cambi, progetto a cui è stata dedicata una particolare attenzione e dedizione in termini di tempo e risorse. È infatti obiettivo prioritario del 2005 cogliere le opportunità derivanti dall'adozione di questa nuova piattaforma, offrendola in prima istanza a banche di piccole/medie dimensioni e, successivamente, a clientela di elevato standing, cercando con la proposta di ulteriori e nuovi servizi di aumentare il grado di fidelizzazione di tali clienti.

### **Mercati azionari e obbligazionari**

L'esercizio appena concluso presenta un risultato che evidenzia un trend ascendente in particolare per l'Equity Trading.

L'attività di Fixed Income, nonostante abbia registrato una flessione del 4% sui volumi intermediati (63,2 miliardi di Euro), causata dai noti accadimenti sul fronte dei corporate bonds e dalla diffusa incertezza sui mercati, ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Da segnalare l'impegno profuso per lo sviluppo di una modalità di pricing elettronico sull'obbligazionario volta ad alimentare in maniera automatica le quotazioni sulla nostra pagina di contribuzione al sistema Bloomberg, che ha inciso positivamente sull'aumento del numero degli eseguiti elettronici su flussi retail provenienti dalla clientela istituzionale.

L'operatività del comparto Equity continua il trend positivo in termini di volumi intermediati (+ 20%, pari a 12,2 miliardi di Euro), nonostante gli investitori non abbiano mostrato, nel corso di tutto il 2004, grandi segni di fiducia. Nel corso dell'anno si è ampliata l'attività dell'Ufficio nei confronti della clientela istituzionale non-captive, registrando inoltre un notevole incremento dei flussi di negoziazione inviati dalle reti delle banche del Gruppo tramite interconnessione.

Sui mercati azionari esteri e dei derivati quotati regolamentati la Banca ha esteso l'orario di presidio dalle 08,00 fino alle 22,30, venendo in tal modo incontro alle necessità di quelle controparti istituzionali attive nei vari segmenti dei mercati europei e statunitensi.

Nel mondo del Proprietary Trading si è completata l'installazione dell'applicativo (ORC) necessario all'attività di Market Making su single Stock Futures. Borsa Italiana ha concesso l'autorizzazione, a partire dall'11 Ottobre 2004, per lo svolgimento dell'attività di Primary Market Maker sui single Stock Futures quotati sul mercato Idem. Il Desk competente si astiene ovviamente dal quotare lo Stock Future sul titolo della Capogruppo. Nell'ultimo trimestre del 2004 è stata avviata l'attività di Market Making su single Stock Futures che ha evidenziato un'ottima crescita dei volumi scambiati, posizionando Banca Aletti al 7° posto con una market share del 4,85%.

### Capital Market

Sul fronte del Capital Market, Banca Aletti ha rivestito il ruolo di Co-Global Coordinator nel collocamento di Panaria, un nuovo titolo quotato sul segmento STAR. Ha inoltre ricoperto il ruolo di Manager per le seguenti operazioni:

- Collocamenti: Tecla, Dmt, Terna, Procomac, Greenvision, Enel, Rgi e Geox.
- OPA: Air dolomiti, Euphon, Saeco, Beni stabili, Grandi navi veloci e Roland.

Anche quest'anno Banca Aletti ha posto particolare attenzione al segmento delle mid-cap italiane quotate, con specifico interesse per le società del segmento "Star" della Borsa Italiana; ha inoltre sponsorizzato l'evento "Star Company Result" svoltasi nella city londinese. Nell'ambito dell'attività di Specialist ha acquisito nel corso del 2004 un nuovo mandato (TXT).

L'attività di Capital Market è stata accompagnata dall'Ufficio Analisi e Ricerca di Banca Aletti che, oltre a garantire la produzione di studi previsti dalla normativa in qualità di specialist e sulla base di copertura volontaria, ha redatto report su IPO Procomac e Panariagroup.

L'ufficio ha fornito supporto in occasione delle operazioni relative all'aumento di capitale Pirelli-Camfin, ai collocamenti di Enel, Terna, Greenvision, RGI, Teamsystem, Geox, all'emissione del prestito obbligazionario di banca Ifis e su Gewiss. La Banca è intervenuta, in qualità di joint-lead manager, ad un collocamento pubblico sull'Euromercato, di debito senior emesso dal Banco Popolare di Vero-

na e Novara per un totale di 500 milioni di Euro. Per conto della Capogruppo ha inoltre seguito anche un private placement di obbligazioni Lower Tier II, nell'ambito del programma EMTN, per un totale di 20 milioni di Euro.

## Monitoraggio dei rischi finanziari

Il processo di monitoraggio dei rischi finanziari viene garantito tramite il supporto delle strutture specialistiche di Gruppo, in particolare della Funzione "Financial Controlling & Planning", collocata in staff al Responsabile della Divisione Finanza, e della Funzione "Risk Management" che, tramite l'utilizzo di metodologie di *pricing* e *risk management*, garantiscono un appropriato controllo di tutti i rischi, in un contesto di crescente complessità degli strumenti finanziari negoziati.

La Funzione Financial Controlling & Planning garantisce la misurazione ed il controllo delle posizioni di rischio della Banca avvalendosi di due sistemi di position keeping, specializzati rispettivamente negli strumenti derivati e nelle attività finanziarie inerenti al comparto titoli, money market, tesoreria e cambi.

Tali sistemi, puntualmente integrati con i sistemi contabili di pertinenza, permettono il monitoraggio delle esposizioni di rischio, la verifica del rispetto dei limiti operativi definiti dal Consiglio di Amministrazione e l'analisi dei risultati di conto economico gestionale. Nel corso dell'anno, al fine di consentire il mantenimento di un costante controllo dei rischi, è stata posta particolare attenzione all'aggiornamento delle funzionalità e dei modelli di pricing, con particolare riguardo alle nuove tipologie di strumenti finanziari derivati.

Il controllo dei rischi finanziari è inoltre supportato da una procedura di "Value at Risk" (VaR), residente presso la Funzione Risk Management di Gruppo, alimentata dagli applicativi di position keeping; tale procedura garantisce una visione integrata dei rischi sulla base delle volatilità e delle correlazioni che caratterizzano i diversi strumenti finanziari in portafoglio. Nel corso dell'esercizio è stato completato il processo di integrazione della procedura su tutte le strutture di finanza del Gruppo, comprendendovi le diverse tipologie di strumenti finanziari da esse trattate. La procedura fornisce un indicatore omogeneo corrispondente alla massima perdita potenziale che, con un certo orizzonte temporale (holding period) e con una determinata probabilità (intervallo di confidenza), i portafogli potrebbero subire a causa di un andamento sfavorevole dei fattori di rischio che influenzano il valore degli strumenti finanziari in posizione. Per il calcolo del VaR è stato adottato un modello varianza-covarianza con approccio delta - gamma.

Al fine di garantire un efficace presidio dei rischi di mercato, la struttura dei limiti operativi è stata costantemente aggiornata in funzione degli sviluppi organizzativi della Banca e dell'introduzione di nuove attività e strumenti finanziari, nel rispetto dei seguenti consolidati principi:

- copertura completa delle possibili fonti di rischio;
- adozione delle metodologie di misurazione più adatte a garantire il corretto presidio dei differenti profili di rischio, aggiornate sulla base delle più recenti evoluzioni della dottrina finanziaria;
- analisi delle effettive esigenze operative per la definizione dei limiti, nel rispetto del capitale disponibile;
- coesistenza di indicatori di rischio tradizionali (posizione e stop loss) ed evoluti (greek letters, ponderate per le volatilità del parametro di mercato di riferimento ed aggregate tenendo conto del valore delle correlazioni fra i diversi fattori di rischio);
- puntuale assegnazione dei limiti ai diversi livelli della struttura operativa ed effettiva assunzione di responsabilità in termini di controlli gerarchici di primo livello, attraverso una precisa struttura di deleghe "a cascata".

La Funzione Financial Controlling & Planning elabora (con cadenza giornaliera, settimanale, quindicinale e mensile) una reportistica di dettaglio e di sintesi, inviata rispettivamente ai responsabili delle strutture operative, alla Direzione ed alla Funzione Audit della Capogruppo, sia per la puntuale verifica del rispetto dei massimali di rischio attribuiti ai diversi livelli gerarchici, che per garantire una precisa informativa in merito alle posizioni assunte.

Un estratto della reportistica con indicazione delle esposizioni massime rilevate nel corso del mese, è infine consegnato – con cadenza mensile – ai componenti il Consiglio di Amministrazione per le verifiche previste dalle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia.

Nella seconda parte del 2004 si è dato inizio al progetto di accentramento del monitoraggio dei rischi sulle gestioni individuali di portafogli di investimento presso la Funzione di Risk Management alla società del Gruppo Aletti Gestielle SGR SpA. Ciò al fine di cogliere tutte le possibili sinergie di Gruppo e garantire in modo omogeneo per tutte le attività di Asset Management il costante allineamento alle "best practice" di mercato.

## Risorse umane

L'anno 2004 è stato caratterizzato dal proseguimento del processo di consolidamento della struttura complessiva della Banca, iniziato nel 2003, oltre che dall'attivazione di nuove strutture (es. Advisory Desk).

È altresì proseguita l'opera di razionalizzazione organizzativa delle attività, con l'accentramento in Capogruppo delle competenze in materia di consulenza legale.

L'organico complessivo della Banca si è sostanzialmente stabilizzato (+3,4%), mentre si è ulteriormente perseguita la progressiva diminuzione del personale in distacco, sceso a 36 unità al 31 dicembre 2004, rispetto alle 61 dell'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione degli effettivi nell'ultimo triennio:

	Organico	Increment.	Dipendenti	%	Distaccati	%
31/12/2002	240	-	152	63,3	88	36,7
31/12/2003	263	9%	202	76,8	61	23,2
31/12/2004	272	3%	236	86,8	36	13,2

Va evidenziato che nel numero complessivo dei dipendenti e di organico sono compresi alcuni collaboratori che sono distaccati presso altre Società del Gruppo.

Di seguito si riportano alcuni dati statistici di interesse generale, relativi al personale in forza alla Banca:

Forza lavoro	2004	%	2003	%
<b>Inquadramento contrattuale</b>				
2° area	2	0,7	1	0,4
3° area - 1° - 2° livello	44	16,2	47	17,9
3° area - 3° - 4° livello	46	16,9	46	17,5
Quadri Direttivi 1° - 2° livello	63	23,2	62	23,5
Quadri Direttivi 3° - 4° livello	101	37,1	92	35
Dirigenti	16	5,9	15	5,7
	272	100	263	100
<b>Sesso</b>				
Maschi	193	71	181	68,8
Femmine	79	29	82	31,2
<b>Titoli di studio</b>				
Laurea	131	48,2	119	45,2
Diploma	130	47,8	124	47,2
Altro	11	4	20	7,6
<b>Età media</b>				
	38,2		37,7	
<b>Anzianità media</b>				
	2,7		2,2	

Nel corso del 2004 è stata particolarmente intensa l'attività di selezione di risorse sul mercato esterno, con particolare riferimento a profili aventi specifici skill professionali. Sono state infatti effettuate 38 assunzioni, oltre a 19 inserimenti di personale proveniente da Società del Gruppo.

Le uscite dalla Banca sono state 29, di cui 21 per mobilità infragruppo.

Sono state inoltre distaccate 7 risorse presso altre Società del Gruppo.

Nel corso dell'anno sono stati altresì effettuati all'interno della Banca 23 trasferimenti.

Con riguardo all'attività di formazione, alla quale è stata dedicata particolare attenzione, sono state effettuate oltre 600 giornate, di cui 400 di formazione esterna aventi carattere tecnico/manageriale e commerciale, 70 di formazione interna su varie materie e 145 in ambito linguistico.

Nel mese di febbraio 2005, inoltre, è stato siglato tra l'organizzazione di categoria ABI e le OO.SS. il rinnovo del contratto di categoria. Gli oneri stimati relativi all'"una tantum" da riconoscere ai dipendenti per il periodo di vacanza contrattuale sono stati oggetto di apposito accantonamento nel bilancio 2004.

### **Struttura Organizzativa**

Banca Aletti, al fine di perseguire una migliore suddivisione delle attività, nell'esercizio 2004 ha modificato l'organigramma, attualmente imperniato sulle seguenti quattro Funzioni Primarie:

- *Investment Banking*: con il compito di coordinare e sviluppare le attività dei mercati primario e secondario, la progettazione e realizzazione dei prodotti di finanza sia per la propria clientela private ed istituzionale, nonché per la clientela corporate, private, retail e istituzionale del Gruppo ed infine garantire l'accesso ai mercati finanziari italiani ed esteri sia alla propria clientela che a quella delle banche e delle altre società del Gruppo.
- *Wealth Management Prodotti e Servizi*: con il compito di creare valore aggiunto per la Clientela Private del Gruppo, ottimizzare l'attività di supporto e di assistenza per le diverse esigenze dei Clienti di riferimento, unita ad un'attività di analisi, valutazione e gestione dei portafogli dei Clienti per soddisfare i loro bisogni tramite una forte personalizzazione dell'offerta ed un'alta qualità del servizio.
- *Private Banking*: con il compito di ottimizzare l'azione commerciale della Rete Private, focalizzando l'attività sullo sviluppo e sul mantenimento di relazioni con la clientela.
- *Operation*: con il compito di coadiuvare il Direttore Generale e le strutture di business nelle attività di pianificazione strategica, garantire adeguata reportistica verso gli organi di governo e di vigilanza interni ed esterni, nonché la corretta applicazione degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali.

## Rapporti con le Società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio si sono ulteriormente intensificati i rapporti con le Società del Gruppo anche in funzione della forte crescita delle attività operative.

Tali rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra Banca Aletti e le altre società del Gruppo sono stati posti in essere nell'ambito della normale gestione e sono regolati a condizioni sostanzialmente allineate al mercato.

Di seguito vengono forniti i dati riepilogativi dei rapporti con le diverse Società del Gruppo, sia in termini patrimoniali che economici.

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (in migliaia di euro)

31/12/2004 31/12/2003

<b>Crediti verso banche</b>	<b>2.740.695</b>	<b>1.757.735</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	930.142	809.820
Credito Bergamasco	515.313	582.902
Banca Popolare di Novara	1.238.688	53.543
BPVN Finance Londra	11	28
BPVN Lux SA	55.541	70.179
BPVN – France S.A.	1.000	241.263
<b>Titoli in portafoglio</b>	<b>45.688</b>	<b>42.637</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	34.625	32.298
Banca Popolare di Novara	7.293	5.802
Credito Bergamasco	3.770	4.537
<b>Altri crediti e ratei</b>	<b>545.479</b>	<b>287.687</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	295.531	149.922
Credito Bergamasco	92.833	52.010
Banca Popolare di Novara	146.842	74.691
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	1.183	1.465
Società Gestione Servizi BPVN S.p.A.	153	105
Aletti Merchant S.p.A.	310	330
Aletti Fiduciaria S.p.A.	120	17
Aletti Private Equity S.G.R.	40	426
BPVN Finance Londra	5.187	5.290
BPVN Lux SA	343	319
BPVN – France S.A.	15	1.086
Aletti Gestielle Alternative SGR S.p.A.	2.922	2.026

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**  
(in migliaia di euro)**31/12/2004 31/12/2003**

	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>Debiti Verso Banche</b>	<b>3.502.654</b>	<b>4.090.010</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	1.638.597	1.575.780
Banca Popolare di Novara	1.171.812	1.187.118
Credito Bergamasco	665.253	1.281.029
BPVN Lux SA	26.921	45.870
Banca Aletti & C. Suisse SA	71	213
<b>Altre passività e ratei</b>	<b>280.953</b>	<b>123.018</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	115.817	47.618
Credito Bergamasco	61.744	28.296
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	40	31
Società Gestione Servizi BPVN S.p.A.	10.478	6.200
Banca Popolare di Novara	88.424	37.893
BPVN – France S.A.	-	51
BPVN Finance Londra	1.331	1.198
BPVN Lux SA	57	231
Aletti Invest SIM S.p.A.	2.984	1.500
Aletti Merchant	41	-
Banca Aletti & C. Suisse SA	35	-
Aletti Private Equity S.G.R.	2	-

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>2004</b>	<b>2003</b>
<b>Interessi attivi</b>	<b>52.241</b>	<b>61.209</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	24.102	30.017
Credito Bergamasco	12.633	18.904
Banca Popolare di Novara	10.695	2.089
BPVN Lux SA	1.001	4.123
BPVN – France S.A	3.807	5.920
BPVN Finance - Londra	3	156
<b>Interessi passivi</b>	<b>-85.963</b>	<b>-108.296</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	-42.984	-50.608
Banca Popolare di Novara	-27.100	-29.421
Credito Bergamasco	-14.971	-20.879
BPVN Lux SA	-900	-3.457
BPVN Finance – Londra	-	-3.921
BPVN – France S.A	-4	-10
Banca Aletti & C. Suisse SA	-4	-
<b>Commissioni attive</b>	<b>48.093</b>	<b>33.366</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	17.582	13.251
Banca Popolare di Novara	12.896	7.771
Credito Bergamasco	8.153	5.473
BPVN Luxembourg SA	195	102
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	2.486	2.731
BPVN Finance – Londra	357	153
Banca Aletti & C. Suisse SA	33	41
Aletti Gestielle Alternative SGR S.p.A.	6.079	3.342
Aletti Private Equity S.G.R.	287	426
Aletti Merchant S.p.A.	19	76
Aletti Fiduciaria	6	-
<b>Commissioni passive</b>	<b>-26.262</b>	<b>-7.043</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	-10.490	-751
Credito Bergamasco	-4.373	-270
Banca Popolare di Novara	-5.532	-
Banca Aletti & C. Suisse SA	-	-100
BPVN – France S.A	-	-17
Aletti Merchant S.p.A.	-41	-
Aletti Invest SIM S.p.A.	-5.826	-5.905
<b>Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</b>	<b>-727</b>	<b>525</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	-3.593	348
Credito Bergamasco	1.259	35
BPVN Finance – Londra	1.109	-
BPVN Lux SA	30	-
Banca Popolare di Novara	468	142
<b>Altri proventi di gestione</b>	<b>1.858</b>	<b>1.580</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	816	817
Banca Popolare di Novara	83	222
Credito Bergamasco	-	136
BPVN – France S.A	-	1
Aletti Merchant S.p.A.	432	255
Aletti Fiduciaria S.p.A.	160	52
Società Gestione Servizi BPVN S.p.A.	367	97

**CONTO ECONOMICO (segue)**  
(in migliaia di euro)

	2004	2003
<b>Altre spese amministrative</b>	<b>-27.188</b>	<b>-25.554</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	-4.124	-4.986
Credito Bergamasco	-772	-1.199
Banca Popolare di Novara	-2.661	-1.699
Società Gestione Servizi BPVN SpA	-19.478	-17.426
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	-153	-168
Aletti Invest SIM S.p.A.	-	-76
<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>-</b>	<b>-5</b>
Banca Popolare di Novara	-	-5
<b>Proventi straordinari</b>	<b>-</b>	<b>16</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	-	16
<b>Oneri Straordinari</b>	<b>-41</b>	<b>-</b>
Credito Bergamasco	-41	-

**IMPEGNI**  
(in migliaia di euro)

	31/12/2004	31/12/2003
<b>Acquisto di titoli</b>	<b>2.302</b>	<b>15.872</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	745	3.235
Credito Bergamasco	896	1.853
Banca Popolare di Novara	166	3.180
Banca Aletti & C Suisse SA	10	5
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	485	7.598
Aletti Invest SIM SpA	-	1
<b>Finanziamenti da erogare a pronti</b>	<b>22.296</b>	<b>164.000</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	13.296	164.000
Banca Popolare di Novara	6.000	-
Credito Bergamasco	3.000	-
<b>Opzioni PUT vendute</b>	<b>593.229</b>	<b>540.146</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	211.802	205.319
Credito Bergamasco	79.370	94.249
Banca Popolare di Novara	295.483	240.578
Banca Aletti & C Suisse SA	6.574	-

## Risultati economici del periodo

Banca Aletti chiude il 2004 con un incremento dell'utile netto del 25,5% passato da 33.918 mila Euro del 31 dicembre 2003 a 42.560 mila Euro al 31 dicembre 2004. L'incremento dell'utile di periodo, accompagnato da una stabilizzazione dei costi, conferma il consolidamento della struttura operativa della Banca sia sul mercato dell'intermediazione finanziaria che del Private Banking.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>Var. Ass.</b>	<b>Var. %</b>
Interessi attivi	116.554	145.319	-28.765	-19,8%
Interessi passivi	-114.538	-139.344	24.806	-17,8%
<b>Margine d' interesse</b>	<b>2.016</b>	<b>5.975</b>	<b>-3.959</b>	<b>-66,3%</b>
Dividendi*	15.798	316	15.482	4.899,4%
Commissioni nette	61.506	46.387	15.119	32,6%
Profitti da operazioni finanziarie*	54.048	70.002	-15.954	-22,8%
Altri proventi/oneri netti	335	786	-451	-57,3%
<b>Margine dei servizi</b>	<b>131.687</b>	<b>117.491</b>	<b>14.196</b>	<b>12,1%</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>133.703</b>	<b>123.466</b>	<b>10.237</b>	<b>8,3%</b>
Spese per il personale	-21.412	-21.184	-228	1,1%
Altre spese amministrative	-39.201	-36.652	-2.549	7,0%
Rettifiche di valore immobilizzazioni	-6.660	-4.768	-1.892	39,7%
<b>Costi operativi</b>	<b>-67.273</b>	<b>-62.604</b>	<b>-4.669</b>	<b>7,5%</b>
<b>Risultato della gestione</b>	<b>66.430</b>	<b>60.862</b>	<b>5.568</b>	<b>9,1%</b>
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-312	312	-100,0%
<b>Utile (perdita) delle attività ordinarie</b>	<b>66.430</b>	<b>60.550</b>	<b>5.880</b>	<b>9,7%</b>
Utile/(perdita) straordinario netto	-4.225	-1.502	-2.723	181,3%
<b>Utile (perdita) lordo</b>	<b>62.205</b>	<b>59.048</b>	<b>3.157</b>	<b>5,3%</b>
Imposte sul reddito	-19.645	-25.130	5.485	-21,8%
<b>Utile (perdita) netto</b>	<b>42.560</b>	<b>33.918</b>	<b>8.642</b>	<b>25,5%</b>

\* Il dato relativo al conto economico 2003 è stato oggetto di modifica per effetto della riclassifica dei proventi da quote di fondi comuni dalla voce 30 "Dividendi e altri proventi" alla voce 60 "Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Il risultato evidenzia una crescita del margine di intermediazione dell'8%, che si attesta a 133.703 mila Euro (123.466 mila Euro al 31 dicembre 2003). Alcune voci hanno registrato una contrazione; infatti, il margine di interesse si riduce del 66%, rispetto al corrispondente periodo 2003. Tale flessione è riconducibile ad una riduzione dei volumi intermediati conseguenti all'appiattimento progressivo della curva dei tassi di interesse, che ha fortemente ridotto le opportunità operative.

Il margine da servizi registra complessivamente un incremento pari al 12% a seguito di una consistente crescita dei dividendi connessi ad operatività di trading e market making nonché delle commissioni nette, che hanno beneficiato di un generale ampliamento del perimetro di attività. In particolare queste ultime passano da 46.387 mila Euro del 2003 ai 61.506 mila Euro dell'esercizio 2004, con un incremento del 32,6%. Tale incremento commissionale deriva principalmente dall'attività di gestione patrimoni, a seguito dell'aumento della masse avvenuto nel periodo, e dall'ottimo contributo delle performances fees, oltre che dall'incremento dell'attività di negoziazione per conto terzi sui mercati azionari ed obbligazionari. L'aumento che ha registrato la voce "dividendi", passata da 316 mila Euro del 2003 a 15.798 mila Euro al 31 dicembre 2004, è in buona parte connessa alle citate attività di mercato e consente di compensare la flessione del 22,8% registrata nella voce "profitti da operazioni finanziarie", passata da 70.002 mila Euro del 2003 a 54.048 mila Euro del 31 dicembre 2004 a seguito dello sviluppo di nuove operatività svolte dal desk Proprietary Trading.

Per quanto riguarda i costi, nel corso dell'esercizio sono state effettuate rettifiche di valore sull'avviamento per 4.000 mila Euro derivante dalla svalutazione effettuata sul valore residuo dell'avviamento pagato per l'acquisizione del ramo d'azienda relativo alle gestioni patrimoniali da Aletti Invest Sim. Tale svalutazione si è resa necessaria alla luce del mancato raggiungimento dei margini e della relativa redditività conseguibili da Banca Aletti sulla base delle ipotesi circa l'evoluzione delle masse prese in considerazione all'epoca della determinazione del valore di avviamento da pagare.

Al netto di tale rettifica, i costi operativi rimangono in linea con il 2003 (1,3%) e complessivamente al 31 dicembre 2004 si attestano a 67.273 mila Euro.

Nel corso dell'esercizio sono state contabilizzate sopravvenienze passive per 4.617 mila Euro, al netto dell'utilizzo del relativo fondo stanziato nei precedenti esercizi, derivanti dalla definitiva sistemazione di errate partite contabili generate a seguito di un non corretto funzionamento del precedente sistema informativo in uso nel corso degli esercizi 2001 e 2002. Tali oneri, tempestivamente rilevati nel corso dell'esercizio 2004, hanno comportato la rettifica di poste patrimoniali incluse nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" a suo tempo inficiate da tali vizi. La Banca, inoltre, al fine di avere la certezza sulla correttezza delle poste patrimoniali in essere a fine esercizio, ha proceduto ad effettuare un attento ed accurato lavoro di analisi sulle varie poste patrimoniali dell'attivo e del passivo, nonché a richiedere un'estensione delle normali procedure svolte dalla società di revisione.

L'accantonamento per imposte, calcolato sull'utile di periodo, ammonta a 19.645 mila Euro (25.130 mila Euro al 31 dicembre 2003), beneficia del diverso assoggettamento a tassazione di alcune voci di conto economico a seguito della introduzione della nuova normativa fiscale.

## Ulteriori informazioni

La Banca non possiede azioni proprie o azioni di società controllanti, né ha acquistato o alienato tali azioni, direttamente o per il tramite di terzi, nel corso dell'esercizio.

Si precisa, inoltre, che la Banca non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

Banca Aletti, come prescritto dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza nel trattamento dei dati personali.

Si precisa, inoltre, che a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, la Banca ha esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo ai fini IRES, regolamentata dagli articoli dal 117 al 129 del nuovo TUIR e dal D.M. 9 giugno 2004, stipulando un contratto di adesione al consolidato fiscale nazionale con la controllante Banco Popolare di Verona e Novara Scarl. Per effetto di tale opzione, l'imponibile fiscale 2004 verrà trasferito alla Consolidante.

### **Fase di transizione agli IAS (International Accounting Standards)**

Secondo quanto stabilito dall'art. 3 del Decreto Legislativo n. 38 "Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento (CE) n. 1606/2002", approvato definitivamente il 28 febbraio 2005 in attuazione dell'art. 25 della legge 31 ottobre 2003, n. 306, il Banco Popolare di Verona e Novara dovrà redigere il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 in conformità ai principi contabili internazionali. In base a quanto disposto dall'art. 4 del medesimo decreto Banca Aletti dovrà redigere il proprio bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali a partire dall'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2006 ma ha la facoltà di introdurre i nuovi principi contabili già in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2005. Banca Aletti intende optare per l'applicazione dei principi contabili internazionali al proprio bilancio d'esercizio fin dall'esercizio 2005.

Ai fini del passaggio ai principi contabili internazionali, la Banca, nell'ambito della sua appartenenza al Gruppo Bancario BPVN, ha in corso un progetto di transizione agli IAS/IFRS attraverso un'azione organizzativa che viene promossa direttamente dalla Capogruppo. In applicazione della raccomandazione emanata dal Committee of European Securities Regulators (CESR) e della Comunicazione Consob n. DME/5015175 del 10 marzo 2005, di seguito viene fornito l'aggiorn-

namento dell'informativa riguardante le modalità secondo le quali il Banco sta affrontando il passaggio ai nuovi principi contabili.

#### *1) I piani intrapresi e lo stato di avanzamento lavori nel processo di conversione ai nuovi principi IAS/IFRS*

Visto l'impatto che l'adozione dei nuovi principi contabili avrebbe comportato non solo sui processi di rilevazione degli eventi aziendali, ma anche sulle comunicazioni con azionisti ed investitori, sui sistemi informativi, nonché sulle modalità di gestione dei rischi, sulle politiche commerciali e sulla formazione del personale, fin dalla seconda metà dell'esercizio 2003 è stato dato avvio ad un progetto multidisciplinare di Gruppo, il cui sviluppo è stato articolato in più fasi.

Al completamento nell'esercizio 2003 della fase di diagnosi, con la mappatura degli impatti e la stesura di un master plan di alto livello degli interventi da effettuare per soddisfare i nuovi fabbisogni informativi generati dall'adozione dei nuovi principi, hanno fatto seguito una serie di approfondimenti delle singole problematiche afferenti le varie società del Gruppo, la stesura di un piano realizzativo dettagliato e l'inizio degli interventi volti a modificare i processi di rilevazione contabile e ad adeguare i sistemi informatici di supporto. Parallelamente sono state avviate le attività volte a determinare gli effetti derivanti dalla prima applicazione dei nuovi principi contabili.

L'attivazione dei nuovi processi e l'implementazione dei sistemi informatici che consentiranno di poter rilevare gli eventi di gestione, determinare i risultati economici e rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria del Banco coerentemente con le prescrizioni dei nuovi principi contabili sono attualmente in fase di completamento e di test.

Lo sviluppo dei sistemi informatici di supporto per la predisposizione dell'informativa di dettaglio da fornire nella Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2005 è invece in fase di disegno.

Anche l'attività di determinazione degli impatti derivanti dalla prima applicazione dei nuovi principi contabili è attualmente in fase di completamento e sarà oggetto di successiva approvazione dai competenti organi amministrativi. A tale proposito è in corso di conferimento da parte del Consiglio di Amministrazione del Banco l'incarico alla società di revisione per le verifiche dei dati risultanti dal processo di transizione.

#### *2) Tempi previsti per il completamento del processo di transizione e modalità di comunicazione degli effetti dell'applicazione dei nuovi principi contabili*

A tale proposito va ricordato che alcuni aspetti dello scenario normativo di riferimento determinanti per le realtà bancarie sono stati definiti dalla Commissione Europea solo alla fine del 2004. Il Regolamento CE n. 1725/2003 del 29 settembre 2003 ha infatti omologato tutti i principi contabili internazionali esistenti il 14 settembre 2002 ad eccezione dello IAS 32 (Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e dello IAS 39 (Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione) e le relative interpretazioni. Questi ultimi principi sono stati recepiti solo alla fine del mese di novembre 2004.

Va inoltre rilevato che altri rilevanti aspetti interpretativi sono attualmente ancora in fase di definizione.

In tale contesto normativo ed alla luce dello stato di avanzamento del progetto si prevede che il processo di transizione possa essere completato in tempo utile per consentire di predisporre la relazione sull'andamento della gestione del primo semestre 2005. In coerenza con la normativa che disciplina il trattamento delle informazioni "price sensitive" il Banco si impegna comunque a fornire tempestiva informativa nell'ipotesi in cui le attività descritte nel precedente paragrafo venissero completate prima della data prevista per la diffusione della relazione sull'andamento della gestione del primo semestre 2005.

Per una disamina delle principali differenze tra i principi contabili in vigore e gli IAS/IFRS si rimanda all'apposita sezione riportata nella Nota Integrativa al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2004.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

A partire da inizio 2005 hanno trovato compimento i tre progetti iniziati nel corso del 2004, aventi tutti quale base comune l'obiettivo di ottimizzare e semplificare i processi a livello di Gruppo al fine di perseguire una sempre maggiore specializzazione delle Società del Gruppo per attività/servizi di business:

- accentramento presso la Banca, con decorrenza 1° gennaio 2005, del servizio di Gestione su base individuale di portafogli di investimento, mediante un'operazione di scissione del ramo d'azienda delle gestioni patrimoniali dalla Banca Popolare di Novara e due operazioni di conferimento degli analoghi rami di azienda, rispettivamente dal Banco Popolare di Verona e Novara e dal Credito Bergamasco. A seguito delle predette operazioni, la Banca ha così assunto il ruolo di unico "centro gestorio" per il Gruppo BPVN (ivi comprese le gestioni in fondi e sicav fino al 31 dicembre 2004 delegate ad Aletti Gestielle SGR).
- delega della Banca ad Aletti Gestielle SGR delle attività relative al monitoraggio dei rischi sulle gestioni individuali di portafogli di investimento, con particolare riferimento a:
  - monitoraggio del profilo di rischio e dei limiti operativi per le gestioni e polizze a capitale garantito e protetto, calcolo della volatilità e relativo reporting giornaliero e mensile;
  - calcolo di indicatori di rischio sulle gestioni individuali di portafogli di Banca Aletti; produzione di reporting per le strutture gestorie e per l'alta Direzione;
  - supporto alle attività di studio connesse alla gestione dei portafogli modello delle gestioni individuali;

- produzione di reporting di allocazione, performance rispetto a benchmark e performance attribution per le strutture gestorie e per la Direzione.

Tale scelta intende conseguire le massime sinergie operative tra le società appartenenti alla filiera di Finanza del Gruppo, in particolare mettendo a fattore comune le esperienze e le qualificate competenze di Risk Management sviluppate da Aletti Gestielle nell'ambito delle attività di asset management.

- delega da parte delle banche del Gruppo alla Banca delle attività di ricezione/trasmisione ordini e negoziazione in strumenti finanziari, nonché delle altre attività precedentemente svolte dalla Funzione Finanza di Gruppo relative alla gestione della tesoreria e delle attività al servizio delle reti corporate del Gruppo.

Al fine di meglio rappresentare le evoluzioni sopra esposte, sfruttando le maggiori sinergie possibili nei diversi ambiti di attività, la Banca ha fatto ulteriormente evolvere l'organigramma, sia costituendo Uffici a presidio di nuove attività di business (ad es.: Proprietary Trading), che Uffici più specificamente volti al puntuale e rigoroso controllo delle attività oggetto di contratti di outsourcing, nonché di quelle inerenti il risparmio gestito; non da ultimo, concentrando tutte le strutture coinvolte nelle azioni di sviluppo nei confronti sia della Clientela Private che di quella Corporate, nell'ambito di un'unica funzione (Commerciale).

## Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2005 dovrebbe consentire il consolidamento dei risultati conseguiti sulle diverse aree di business, con una variabilità relativamente limitata in relazione all'andamento dei mercati finanziari.

Proponiamo all'assemblea dei Soci di approvare il Bilancio così come predisposto e di allocare l'utile d'esercizio pari a 42.559.580,96 Euro, come segue:

- 2.127.979,05 Euro a riserva legale;
- 19.222.298,63 Euro ad altre riserve;
- 21.209.303,28 Euro ai Soci corrispondente a 1,52 Euro per azione.

Inoltre, si comunica che, ai dividendi corrisposti, per l'esercizio 2004 si applicherà la normativa fiscale di cui al primo comma dell'art.40 del D.L. n. 269/2003, convertito con legge n.326 del 24.11.2003. Pertanto, sui dividendi in distribuzione, non compete alcun credito d'imposta e si applicheranno le disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) modificato dall'istituzione dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES).

Se le proposte formulate saranno approvate, il patrimonio della società sarà così costituito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>attuale</b>	<b>nuovo</b>
Capitale sociale	72.000	72.000
Sovrapprezzo azioni	17.427	17.427
Riserva legale	3.115	5.243
Altre riserve	14.984	34.206
<b>Totale patrimonio</b>	<b>107.526</b>	<b>128.876</b>

Milano, 9 marzo 2005

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dr. Urbano Aletti







Relazione  
del Collegio  
Sindacale



Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, completo della Nota Integrativa e accompagnato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, è stato dal Consiglio approvato il 9 marzo 2005 e messo a disposizione del Collegio Sindacale in termini.

Il bilancio è stato certificato dalla DELOITTE & TOUCHE S.p.A., in quanto la Società è soggetta a revisione contabile obbligatoria.

Conseguentemente, il bilancio chiuso al 31.12.2004 è accompagnato dalla certificazione che i Revisori incaricati sono tenuti a rendere in base all'art. 156 del Testo Unico della Finanza, recante rubrica «Giudizi sui bilanci», avendo svolto le verifiche di loro competenza.

#### **Attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale**

Nello svolgere l'attività di controllo, il Collegio Sindacale si è attenuto – per quanto applicabili – alle norme previste dal codice civile, come recentemente modificato, dal Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58), e tenendo anche conto della comunicazione CONSOB del 6 aprile 2001, relativa ai doveri dei Sindaci di società quotate in Borsa.

In termini di sintesi, il lavoro dei sindaci, sempre svolto all'insegna della collegialità, si può così riassumere:

1. Il Collegio Sindacale, come prescritto dalla legge, ha assistito alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. In tali sedi, ha ricevuto dagli Amministratori le necessarie informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. La frequenza mensile delle indicate riunioni ha assorbito l'esigenza delle informazioni trimestrali formali da parte degli amministratori disposte dal vigente art. 150, comma 1, del T.U. della Finanza, come modificato dall'art. 9.79 del D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 37.
2. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha operato n. 22 verifiche, di cui:
  - n. 3 verifiche ordinarie, e n. 3 verifiche per l'acquisizione e l'analisi dei dati di bilancio;
  - n. 12 verifiche alle *Unit Private* locali, in alcuni casi coordinandosi con l'*Internal Audit*, ed acquisendo la verbalizzazione delle singole verifiche da questo effettuate sulle singole *units*. Delle attuali 16 filiali, che già erano state quasi tutte oggetto di verifica tra il 2001 e il 2003, solitamente entro qualche mese dall'avvio della loro attività (ad eccezione di quella di Torino, visitata per la prima volta nel giugno 2004), 10 sono state oggetto di una seconda verifica nel corso del 2004, al fine di ac-

certarne l'evoluzione e l'adeguamento delle strutture; il programma di verifiche delle filiali prosegue nel corso del 2005.

- n. 4 verifiche finalizzate all'esame e all'approfondimento di specifiche problematiche (adeguatezza dei sistemi contabili e delle strutture organizzative), o aree organizzative (area Finanza), con l'intervento del responsabile della singola Funzione e/o di esponenti della Capogruppo di riferimento per i servizi affidati a questa in *outsourcing*.

### Risultati dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale fornisce qui di seguito le informazioni salienti emerse nel corso dell'attività di controllo svolta.

1. Le operazioni di maggiore rilievo, che esulano dall'attività ordinaria, sono state:

- *Accentramento del servizio di Gestione mediante scissione e conferimento infragruppo di rami d'azienda, e conseguente aumento del capitale sociale:* in data 26 novembre 2004, l'Assemblea straordinaria della Banca ha deliberato le operazioni necessarie per l'attuazione della concentrazione presso la Banca stessa, con decorrenza 1° gennaio 2005, del servizio di Gestione su base individuale di portafogli di investimento; in particolare, detta concentrazione è stata articolata mediante:

- un'operazione di *scissione parziale* del ramo d'azienda delle gestioni patrimoniali dalla BANCA POPOLARE DI NOVARA,
- e due operazioni di conferimento degli analoghi rami di azienda, rispettivamente dal BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA e dal CREDITO BERGAMASCO.

A seguito delle predette operazioni, la Banca ha così assunto il ruolo di unico "*centro gestorio*" per il Gruppo BPVN (ivi comprese le gestioni in fondi e SICAV fino al 31 dicembre 2004 delegate ad ALETTI GESTIELLE SGR).

A seguito della successiva stipula dei suddetti atti di scissione e di esecuzione dei conferimenti di azienda (avvenuta in data 16 dicembre 2004), il nuovo capitale sociale di Banca Aletti, rappresentato da n. 14.253.662 azioni ordinarie, ammonta ad Euro 73.548.895,92.

- *Modifiche dello statuto sociale:* in data 16 settembre 2004 lo statuto sociale è stato modificato per apportare le modifiche e le integrazioni necessarie ed opportune ad adeguarlo sia ai fini del D.Lgs. n. 6/2003 ("Riforma del Diritto Societario") sia allo standard di Gruppo, nonché per prevedere la possibilità di nominare uno o più Vice Presidenti della Società. Successivamente, come sopra ricordato, in data 26 novembre 2004 lo statuto sociale è stato modificato limitatamente all'importo del capitale sociale, aumentato di Euro 1.548.892,68 con relativa modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale, in conseguenza delle citate operazioni di scissione e conferimento, e con decorrenza dalla stipula dell'atto di

scissione e di esecuzione dei conferimenti stessi (avvenuta in data 16 dicembre 2004).

- *Avviamento del ramo d'azienda "gestioni patrimoniali" da ALETTI INVEST SIM (GIÀ CREBERG SIM):* il Collegio Sindacale ha convenuto con il Consiglio sulla necessità di adeguare l'ammontare residuo di tale avviamento (in corso di ammortamento a quote costanti in dieci esercizi), alla luce della verifica effettuata sulla base di una attualizzazione di redditi medi futuri, tenuto conto della prudente stima dei flussi reddituali futuri desumibili anche dal piano industriale della ALETTI INVEST SIM S.p.A., tale da valutare la compatibilità dell'avviamento residuo rispetto al possibile ritorno economico dell'investimento realizzato con l'acquisizione del relativo ramo d'azienda; detta verifica ha portato ad una svalutazione dell'avviamento pari a Euro 4 milioni, oltre all'ordinario ammortamento dell'esercizio.

Il Collegio conferma comunque che tale componente andrà monitorato di esercizio in esercizio con riguardo alle residue possibilità di invarianza della quota di tale costo attribuibile ai futuri esercizi.

2. Non vi sono state operazioni atipiche o inusuali, né con soggetti terzi né con società del Gruppo.  
Il Collegio Sindacale ritiene che le operazioni infragruppo e con parti correlate siano eseguite nell'ambito dei piani industriali coordinati dalla Capogruppo. Per alcune di tali operazioni, di peso proporzionalmente rilevante rispetto al complesso dei componenti rappresentati in bilancio, è stato predisposto uno studio atto a supportare la coerenza dei prezzi di trasferimento rispetto ai prezzi di mercato.
3. Il Collegio Sindacale giudica adeguata l'informazione data dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.
4. Il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso in ordine all'ammortamento dei beni immateriali e materiali.
5. Non vi sono stati richiami d'informativa da parte della società di revisione.
6. Non vi sono state denunce ai sensi dell'art. 2408 del cod.civ.
7. Per quanto attiene ai reclami riguardanti l'ordinaria attività bancaria, viene precisato che nel 2004 sono stati n. 22 (in leggero aumento rispetto ai n. 20 registrati nell'esercizio precedente) ed hanno trovato soddisfacente sistemazione, ad eccezione di quello ancora in fase istruttoria, senza che emergessero sostanziali problematiche di natura organizzativa e/o procedurale: non si tratta comunque di fenomeni di rilievo.
8. Oltre agli incarichi di legge (revisione contabile), alla Società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A. sono stati attribuiti incarichi, di competenza all'esercizio 2004, relativi a:

- *assistenza per lettera al Fondo Nazionale di Garanzia per gli aggregati al 2003* (Euro 6.300,00+IVA);
  - *traduzione in inglese del bilancio al 31.12.2003* (Euro 7.500,00+IVA),
  - *attività di assistenza per analisi contabile con il coordinamento della Funzione "Amministrazione e Controllo"* (Euro 122.500,00+IVA),
  - *parere di congruità relativo al conferimento di rami d'azienda delle gestioni patrimoniali dal BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA e dal CREDITO BERGAMASCO* (Euro 304.500,00+IVA).  
Per tali incarichi sono stati corrisposti compensi complessivi pari ad Euro 440.800,00+ IVA (Euro 528.960,00 con IVA).
9. Non sono stati attribuiti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società di Revisione stessa.
10. Nel corso dell'esercizio non vi sono state circostanze per il rilascio da parte del Collegio di pareri richiesti dalla legge, mentre sono state formulate le osservazioni con riferimento alle relazioni periodiche dell'*Internal Audit*, regolarmente trasmesse alle Autorità di Vigilanza.
11. Non vi sono osservazioni sostanziali in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione.
12. Circa la struttura organizzativa, nell'esercizio 2004 il Collegio Sindacale segnala che è stata confermata l'attribuzione alla Capogruppo o a sue strutture di vari servizi della Banca (servizi relativi alla struttura informatica di supporto all'attività operativa e attività di ingegneria finanziaria, attività di *middle office* per i derivati, *Risk Management*, *Controllo Interno* e alcune funzioni organizzative; la funzione finanza straordinaria è stata invece attribuita alla ALETTI MERCHANT), ai quali si è aggiunta l'attribuzione alla Capogruppo delle competenze in materia di consulenza legale, *in correlazione all'attività di direzione e controllo svolta dalla stessa Capogruppo i cui principali esponenti siedono anche nel C.d.A. della nostra società e ciò in funzione della razionalizzazione dei flussi di spesa ed accentuando le specializzazioni delle varie banche del gruppo*.  
Inoltre, nel corso del 2004 la Banca ha riorganizzato alcune funzioni interne, provvedendo a modificare l'organigramma, sino a giungere ad articolare la sua struttura su quattro Funzioni Primarie: 1) *Investment Banking*, 2) *Wealth Management Prodotti e Servizi*, 3) *Private Banking* (dal 1.1.2005 ridenominata in "Commerciale") e 4) *Operation*.  
È proseguita l'attività di monitoraggio dei rischi di posizione, di cui si è provveduto a riferire in sede di Consiglio.  
Per il *risk management*, risulta in corso di definizione un regolamento di Gruppo della funzione relativa.  
Circa tutti i ricordati rapporti infragruppo, si richiama l'attenzione sulla necessità di proseguire costantemente nella verifica della correttezza dei prez-

zi di trasferimento delle attività decentrate; analogamente, devono essere costantemente controllati gli apparati commissionali e le condizioni economiche applicate da BANCA ALETTI nell'attività svolta per le altre società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2004 è stato adottato il modello organizzativo conforme alle previsioni del D.Lgs n. 231/01 (*"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*).

13. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha potuto confrontarsi costantemente con la funzione di *Controllo Interno* (affidato all'*Internal Audit di Gruppo*), provvedendo ad uno scambio di informazioni sull'attività svolta. Al riguardo, il Collegio Sindacale conferma la necessità che, sulla base di apposito Regolamento sul controllo Interno di Gruppo, si assicuri un adeguato coordinamento del programma delle verifiche annuali disposte per la Banca. Il Collegio Sindacale ha regolarmente comunicato le proprie note sulle relazioni semestrale ed annuale dell'*Internal Audit*, anche alla luce delle osservazioni del Consiglio di Amministrazione.
14. Il Collegio Sindacale, prendendo atto anche degli ulteriori sforzi sostenuti nel corso dell'esercizio sia nel settore delle procedure amministrative, per il monitoraggio della operatività contabile, sia nel settore delle risorse umane destinate all'area amministrativa della Banca, valuta l'attuale sistema amministrativo contabile sostanzialmente adeguato, anche in relazione alle migliorie già programmate.
15. La società detiene, quale unica partecipazione di controllo, quella nella ALETTI FIDUCIARIA S.p.A., pari al 100% del capitale di questa, acquisita nel giugno 2002 con lo scopo di integrare i servizi di *Private Banking* della Banca. Si dà atto che la controllante BANCA ALETTI non ha predisposto il bilancio in forma consolidata, in quanto il bilancio consolidato della Capogruppo BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA include già sia la BANCA ALETTI sia la ALETTI FIDUCIARIA S.p.A.
16. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della Società di Revisione, con i quali ha avuto scambi di informazioni, con particolare riguardo al bilancio di esercizio, alla relazione semestrale ed alle verifiche da loro effettuate.
17. Non essendo la società quotata in borsa, non è stato adottato il codice di autodisciplina previsto per tali tipi di società.
18. In funzione dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale si è attenuto al disposto dell'art. 149, comma 3, del T.U. della Finanza.
19. Il Collegio Sindacale, per quanto specificato, non ha proposte da fare all'assemblea ai sensi dell'art. 153 del T.U. della Finanza.

### Ispezione della Banca d'Italia

La società è stata sottoposta, tra ottobre 2004 e gennaio 2005, ad ispezione da parte dell'Istituto di Vigilanza. La Banca d'Italia ha formulato alcune constatazioni sull'attività della Banca, che tengono conto, da un lato, dello sviluppo tumultuoso dell'attività della Banca e, dall'altro, dell'opportunità di presidi più incisivi connessi all'operatività della Banca stessa ed ai controlli nel livello dei servizi intergruppo. La Società, con la predisposizione di risposte alle constatazioni medesime, già dalle prime settimane di gennaio sta pianificando e realizzando significative migliorie organizzative e di processo, che vanno nel senso richiesto da Banca d'Italia.

\* \* \*

Conclude il Collegio Sindacale che, nell'ambito della propria attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2004, ha potuto così accertare:

- a) l'osservanza della legge e dello Statuto;
- b) il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- c) la sostanziale adeguatezza della struttura organizzativa della Banca per gli aspetti di competenza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità dello stesso nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In relazione a tutto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale, presa visione della certificazione della società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A. datata 29 marzo 2005 relativa al bilancio dell'esercizio 2004, e preso atto anche che nella stessa è dichiarato che il bilancio dell'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, che esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Banca, ritiene di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio e alla distribuzione del dividendo nei termini indicati nella Relazione sulla gestione.

Milano, 30 marzo 2005

Il Collegio Sindacale  
Maria Gabriella Cocco, Presidente  
Alfonso Sonato, Sindaco Effettivo  
Franco Valotto, Sindaco Effettivo







Relazione  
della Società  
di Revisione  
sul bilancio  
d'Impresa



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 156 E 165 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Agli Azionisti di  
BANCA ALETTI & C. S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Aletti & C. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori di Banca Aletti & C. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca Aletti & C. S.p.A. al 31 dicembre 2004, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Banca.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Riccardo Motta  
Socio

Milano, 29 marzo 2005





Schemi  
di bilancio  
d'Impresa



<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b> <i>(in euro)</i>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>10</b>	CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	5.746	9.242
<b>20</b>	TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	9.887.897	2.425.043
<b>30</b>	CREDITI VERSO BANCHE	5.134.007.202	4.933.178.970
	a) a vista	26.233.238	94.037.809
	b) altri crediti	5.107.773.964	4.839.141.161
<b>40</b>	CREDITI VERSO CLIENTELA	33.891.600	86.229.743
<b>50</b>	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO	377.915.106	167.865.329
	a) di emittenti pubblici	259.659.291	84.387.023
	b) di banche	99.877.843	71.298.455
	c) di enti finanziari	16.345.507	12.175.369
	d) altri emittenti	2.032.465	4.482
<b>60</b>	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	208.614.235	40.229.799
<b>70</b>	PARTECIPAZIONI	1.094.811	1.094.811
<b>80</b>	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	145.000	145.000
<b>90</b>	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.554.918	9.653.316
	di cui :		
	- costi d'impianto	128.901	179.110
	- costi di avviamento	1.800.000	6.628.901
<b>100</b>	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.674.297	1.435.458
<b>130</b>	ALTRE ATTIVITÀ	1.126.877.690	608.228.939
<b>140</b>	RATEI E RISCONTI ATTIVI	182.859.805	129.323.100
	a) ratei attivi	178.705.326	124.268.195
	b) risconti attivi	4.154.479	5.054.905
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>7.080.528.307</b>	<b>5.979.818.750</b>

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b> <i>(in euro)</i>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>10</b>	DEBITI VERSO BANCHE	5.483.391.357	4.998.150.536
	a) a vista	813.943.096	1.167.750.814
	b) a termine o con preavviso	4.669.448.261	3.830.399.722
<b>20</b>	DEBITI VERSO CLIENTELA	161.741.725	146.902.968
	a) a vista	113.106.726	98.702.466
	b) a termine o con preavviso	48.634.999	48.200.502
<b>50</b>	ALTRE PASSIVITÀ	1.086.310.952	547.182.388
<b>60</b>	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	191.503.840	130.468.398
	a) ratei passivi	186.157.601	125.371.227
	b) risconti passivi	5.346.239	5.097.171
<b>70</b>	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.065.298	1.662.230
<b>80</b>	FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.429.272	30.623.621
	b) fondo imposte e tasse	5.429.272	28.315.850
	c) altri fondi	-	2.307.771
<b>120</b>	CAPITALE SOCIALE	72.000.003	72.000.003
<b>130</b>	SOVRAPPREZZO AZIONI	17.427.079	17.427.079
<b>140</b>	RISERVE	18.099.200	9.576.164
	a) riserva legale	3.114.812	1.418.893
	d) altre riserve	14.984.388	8.157.271
<b>170</b>	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	42.559.581	33.918.387
<b>180</b>	ACCONTO DIVIDENDO	-	-8.093.024
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>7.080.528.307</b>	<b>5.979.818.750</b>

<b>STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI</b> <i>(in euro)</i>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>20</b>	IMPEGNI	1.342.580.317	1.320.657.919

<b>CONTO ECONOMICO</b> <i>(in euro)</i>		<b>2004</b>	<b>2003</b>
<b>10</b>	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	116.554.108	145.318.686
	di cui:		
	- su crediti verso la clientela	926.496	1.432.890
	- su titoli di debito	7.464.360	9.233.055
<b>20</b>	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-114.538.343	-139.343.791
	di cui:		
	- su debiti verso la clientela	-2.010.109	-2.543.438
<b>30</b>	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	15.798.271	897.728
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	15.598.959	586.302
	b) su partecipazioni	199.312	311.426
<b>40</b>	COMMISSIONI ATTIVE	92.699.183	58.727.010
<b>50</b>	COMMISSIONI PASSIVE	-31.193.316	-12.339.709
<b>60</b>	PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	54.048.206	69.419.404
<b>70</b>	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	2.484.966	1.853.442
<b>80</b>	SPESE AMMINISTRATIVE	-62.628.788	-58.781.594
	a) spese per il personale	-23.164.457	-22.638.671
	di cui:		
	- salari e stipendi	-15.534.599	-17.634.989
	- oneri sociali	-3.850.268	-3.329.483
	- trattamento di fine rapporto	-866.844	-693.672
	- trattamento di quiescenza e simili	-	-269.015
	b) altre spese amministrative	-39.464.331	-36.142.923
<b>90</b>	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	-6.659.693	-4.767.921
<b>110</b>	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-134.158	-121.387
<b>120</b>	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-311.849
<b>170</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE</b>	<b>66.430.436</b>	<b>60.550.019</b>
<b>180</b>	PROVENTI STRAORDINARI	698.130	247.714
<b>190</b>	ONERI STRAORDINARI	-4.923.178	-1.749.837
<b>200</b>	<b>UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO</b>	<b>-4.225.048</b>	<b>-1.502.123</b>
<b>220</b>	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-19.645.807	-25.129.509
<b>230</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>42.559.581</b>	<b>33.918.387</b>





Nota  
integrativa  
d'Impresa



## Premessa

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di Bilancio e contiene tutte le informazioni richieste dal Decreto Legislativo sopra indicato e dalla Circolare della Banca d'Italia 30 luglio 1992, n. 166 e successive modifiche e integrazioni.

La stessa Nota fornisce inoltre tutte le ulteriori informazioni ritenute necessarie al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Al fine di favorire una più completa informativa, il bilancio è corredato dai seguenti prospetti che vengono esposti nella parte "D" della presente Nota Integrativa:

- rendiconto finanziario della Banca;
- bilancio di Aletti Fiduciaria S.p.A.

La Banca, pur detenendo una partecipazione di controllo iscritta in Bilancio al costo, non ha redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo in quanto lo stesso viene redatto dalla Capogruppo Banco Popolare di Verona e Novara.

Il bilancio della Banca è assoggettato a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche SpA ai sensi degli artt. 155 e 165 del Dlgs 58/98, come da apposita delibera dell'Assemblea dei Soci.

La Nota Integrativa è redatta, ove non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

## Parte A - Criteri di valutazione

### Criteri di valutazione

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia allo scopo di interpretare le stesse.

Nel redigere il bilancio sono stati utilizzati i seguenti principi generali di valutazione:

#### *Costanza valutativa*

I criteri adottati per la redazione del bilancio sono applicati con continuità nel corso del tempo, salvo che nei casi espressamente indicati nelle parti successive della presente Nota Integrativa.

#### *Prevalenza della sostanza sulla forma*

Il bilancio, al fine di fornire una corretta rappresentazione della situazione finanziaria, è redatto privilegiando ove possibile la sostanza sulla forma e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione.

#### *Continuità dell'impresa*

Le valutazioni del bilancio sono fatte nella prospettiva della continuità dell'attività dell'impresa, cioè con riferimento all'ipotesi di funzionamento dell'impresa stessa.

#### *Prudenza*

Nel bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati salvo quanto previsto dagli specifici criteri di valutazione. Vengono inoltre considerate tutte le perdite prevedibili, ivi comprese quelle di cui si sia venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio. I fondi per rischi e oneri sono destinati esclusivamente alla copertura di perdite, debiti od oneri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, ma dei quali alla data della redazione del Bilancio non è conosciuto l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### *Competenza*

I proventi e gli oneri vengono rilevati per competenza.

#### *Separatezza valutativa*

Le attività e passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente, cioè non sulla base di valutazioni di tipo globale, salvo quanto previsto al punto successivo.

#### *Coerenza valutativa*

Le attività e le passività in bilancio e fuori bilancio collegate tra di loro sono valutate in modo coerente, cioè utilizzando criteri omogenei.

## Sezione 1 Illustrazione dei criteri di valutazione

### **1. Crediti, garanzie e impegni**

#### *1.1 Crediti e debiti verso la clientela*

Le operazioni con la clientela effettuate per cassa sono contabilizzate al momento della loro esecuzione. I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono compresi nella voce dell'attivo "Crediti verso clientela" in quanto effettivamente erogati.

I crediti, inclusivi degli interessi scaduti, ivi compresi gli interessi di mora, sono valutati al presumibile valore di realizzazione.

Il valore di presumibile realizzazione dei crediti in sofferenza, delle partite incagliate, dei crediti ristrutturati e in corso di ristrutturazione viene determinato sulla base di valutazioni analitiche. Gli impieghi vivi vengono invece svalutati sulla

base di una percentuale forfetaria determinata tenendo conto dei passaggi a sofferenza e delle perdite rilevate nei precedenti esercizi, anche considerando l'evoluzione attesa nel rischio di credito. I crediti nei confronti di debitori residenti in Paesi classificati a rischio sono fatti oggetto di un'ulteriore svalutazione determinata in modo forfetario. La stima del presumibile valore di realizzazione viene effettuata separatamente per quanto concerne la quota del credito relativa agli interessi di mora.

Le svalutazioni determinate come sopra indicato vengono iscritte a diretta riduzione dell'importo dei crediti. Il valore originario dei crediti viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le motivazioni delle rettifiche di valore effettuate in precedenti esercizi.

I debiti sono valutati al valore nominale.

### *1.2 Altri crediti e debiti*

Le operazioni con gli enti creditizi rappresentate da depositi e finanziamenti sono iscritte con riferimento al momento del regolamento delle stesse.

I crediti, inclusi degli interessi maturati, sono valutati al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono valutati al valore nominale comprensivo degli interessi scaduti a fine esercizio.

### *1.3 Garanzie e impegni*

Le garanzie rilasciate sono iscritte per un valore pari all'impegno assunto. Le garanzie rilasciate e gli impegni che comportano rischio di credito sono valutati con i medesimi criteri di valutazione dei crediti.

Gli impegni a erogare fondi sono iscritti per un valore pari all'ammontare da regolare. Gli impegni ad acquistare titoli sono iscritti per un importo pari al prezzo a termine contrattualmente pattuito con le controparti.

## **2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)**

Le operazioni in titoli e altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento.

Le operazioni di pronti contro termine su titoli di proprietà comportanti l'obbligo di riacquisto/rivendita a termine sono esposte come debiti/crediti senza dar luogo ad alcuna movimentazione del conto titoli. Il costo della provvista/provento dell'impiego costituito dalle cedole maturate sui titoli ceduti/acquistati a pronti e dal differenziale tra il prezzo di vendita/acquisto a pronti e il prezzo di riacquisto/rivendita a termine viene contabilizzato per competenza nelle voci del conto economico "interessi passivi ed oneri assimilati"/"interessi attivi e proventi assimilati".

### 2.1 Titoli immobilizzati

I titoli destinati a essere stabilmente investiti fino alla loro data di scadenza rappresentano immobilizzazioni finanziarie e sono valutati al costo di acquisto rettificato della differenza tra il costo stesso e il valore superiore o inferiore di rimborso maturata alla data di bilancio.

La differenza tra il valore di emissione dei titoli e i relativi valori di rimborso viene rilevata come maggior interesse sui titoli nel rispetto del principio della competenza.

La differenza tra il costo di acquisto, al netto della eventuale ritenuta relativa allo scarto di emissione maturato alla data dell'acquisto, e il valore superiore o inferiore di rimborso dei titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene contabilizzata rispettivamente come maggiore o minore interesse sui titoli nel rispetto del principio della competenza.

### 2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati:

- al valore di mercato, se quotati in mercati organizzati;
- al minore tra il costo e il valore di mercato, se non quotati in mercati organizzati. I titoli non quotati economicamente correlati a contratti derivati sono, tuttavia, valutati al mercato coerentemente con la valutazione di tali contratti.

Le quote emesse da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) sono considerate quotate in presenza di quotazioni espresse da mercati organizzati oppure desunte da comunicazioni al mercato delle società di gestioni riportate da fonti informative specializzate.

Il costo è determinato con il metodo del *“costo medio continuo ponderato su base giornaliera”*, rettificato della differenza fra il valore di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso.

Il valore di mercato è determinato:

- per i titoli quotati in mercati organizzati, facendo riferimento alla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno del periodo;
- per i titoli non quotati in mercati organizzati, facendo riferimento alla quotazione dei titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati organizzati e, in mancanza, facendo riferimento ad altri elementi determinabili in modo oggettivo.
- per le quote emesse da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM):

- al valore di fine periodo, in presenza di quotazioni espresse da mercati organizzati, oppure desunte da comunicazioni al mercato delle società di gestione riportate dai canali specializzati;
- al minore tra costo ed il valore di mercato, in mancanza di questi parametri di riferimento. Il valore di mercato, in questi casi, è rappresentato dal valore di presumibile realizzo, determinato secondo le modalità indicate più sopra per i titoli diversi dalle quote.

La differenza tra il valore di emissione dei titoli e i relativi valori di rimborso viene rilevata come interesse su titoli nel rispetto del principio della competenza.

Il valore originario dei titoli viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le motivazioni delle rettifiche di valore effettuate in precedenti esercizi.

### *2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)*

I valori mobiliari derivati che rappresentano operazioni "fuori bilancio" in essere alla data di fine esercizio sono valutati come segue:

- a) Valori mobiliari destinati alla copertura di attività o di passività o comunque collegati ad altre attività o passività in bilancio o fuori bilancio:
  - a.1 I differenziali sono contabilizzati per competenza come interessi passivi o attivi in modo coerente ai ricavi o costi generati dalle attività/passività coperte, ovvero in base alla durata dei contratti, se trattasi di valori mobiliari collegati o di coperture generiche;
  - a.2 I contratti derivati di copertura, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati coerentemente con le attività/passività coperte o comunque ad esse collegate
- b) Valori mobiliari connessi a contratti di negoziazione:
  - b.1 I differenziali sono contabilizzati nella voce "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie";
  - b.2 I valori mobiliari derivati quotati in mercati organizzati sono valutati al valore espresso dal mercato nell'ultimo giorno di operatività dell'esercizio;
  - b.3 I valori mobiliari derivati che pur non essendo quotati in mercati organizzati sono ancorati a parametri obiettivamente determinabili sono valutati al valore di mercato determinato sulla base dei valori correnti assunti sul mercato dai parametri di riferimento stessi
  - b.4 Gli altri valori mobiliari derivati non quotati in mercati organizzati sono

invece valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato. Solo le eventuali perdite prevedibili a fronte del complesso delle operazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono pertanto addebitate a conto economico come perdite da operazioni finanziarie con contropartita "Altre passività".

La valutazione delle operazioni di Interest Rate Swap viene rilevata per la parte relativa ai differenziali in corso di maturazione nelle voci "ratei attivi" e "ratei passivi", mentre per la parte relativa al valore attuale dei flussi di cassa futuri nelle voci "altre attività" e "altre passività".

I premi pagati o riscossi a fronte della negoziazione di opzioni vengono sospesi registrandoli rispettivamente tra le "Altre attività" o le "Altre passività". Gli stessi premi vengono addebitati o accreditati a conto economico nel caso in cui l'opzione non venga esercitata. Il valore del premio relativo ad opzioni esercitate su titoli viene portato ad incremento o decremento del costo o del ricavo relativo al titolo acquistato o venduto.

Le operazioni "fuori bilancio" rappresentate da titoli da ricevere a fronte di contratti conclusi ma non ancora regolati alla data di chiusura dell'esercizio sono valutate secondo i criteri precedentemente definiti in relazione al portafoglio di destinazione del titolo.

Le operazioni "fuori bilancio" rappresentate da titoli da consegnare a fronte di contratti conclusi ma non ancora regolati alla data di chiusura dell'esercizio sono valutate al minore tra il valore di bilancio ed il prezzo pattuito a termine.

### **3. Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto e vengono svalutate nel caso in cui la loro perdita di valore sia ritenuta durevole.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno comportato le svalutazioni.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati. Si segnala inoltre che, a partire dal 1° gennaio 2004, con l'entrata in vigore della riforma fiscale, ai dividendi percepiti non compete più il credito d'imposta, in quanto gli stessi vengono tassati solo sul 5% dell'ammontare percepito o, nel caso di opzione per il regime del "consolidato fiscale", il dividendo viene considerato completamente esente in capo alla consolidante.

### **4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")**

Le operazioni in valuta estera vengono contabilizzate al momento del regolamento. Tale principio è applicato anche alle contropartite in Euro di operazioni che comportano lo scambio di Euro con valute.

I costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione. In particolare risultano inclusi nella voce "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie":

- a) gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle valute;
- b) i differenziali positivi e negativi per contratti derivati su valute;
- c) la differenza tra il valore corrente di fine esercizio degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni "fuori bilancio" denominati in valuta e il valore contabile delle medesime operazioni.

#### *4.1 Attività e passività in valuta*

Le attività e passività denominate in valuta sono valutate in base al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

#### *4.2 Operazioni "fuori bilancio"*

Le operazioni "fuori bilancio" a pronti sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine poste in essere con finalità di copertura del rischio di cambio o comunque collegate ad altre attività o passività in bilancio o fuori bilancio sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di fine esercizio in quanto coerente con il criterio di valutazione adottato per tali attività o passività.

Le eventuali operazioni "fuori bilancio" a termine, poste in essere con finalità non di copertura del rischio di cambio o comunque non collegate ad altre attività o passività in bilancio o fuori bilancio, sono valutate al cambio a termine corrente alla fine dell'esercizio per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

I premi pagati o riscossi a fronte della negoziazione di currency option la cui data di esercizio è successiva alla data di fine esercizio vengono sospesi, registrandoli rispettivamente tra le altre attività o le altre passività.

## **5. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

### *5.1 Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori eventualmente maggiorati in applicazione delle leggi di rivalutazione e al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni tecniche e comunque in un arco temporale non superiore a quello di seguito indicato:

Categorie	Anni
Mobilio e macchine ordinarie d'ufficio	7
Impianti di sicurezza e casseforti	7
Arredamento	5
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	3
Autovetture, motoveicoli e simili	3
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	3
Impianti di allarme, di ripresa fotografica e televisiva	3

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano un incremento del valore patrimoniale dei cespiti vengono addebitate al conto economico dell'esercizio, mentre quelle aventi natura incrementativa sono capitalizzate attribuendole alle specifiche immobilizzazioni tecniche alle quali si riferiscono.

### 5.2 Immobilizzazioni immateriali

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e comunque in un arco temporale non superiore a cinque anni.

I costi d'impianto, di ampliamento e tutti gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in un periodo di cinque anni a eccezione dei costi di avviamento sostenuti per l'acquisizione del ramo d'azienda di Aletti Invest SIM (ex Creberg Sim), che vengono ammortizzati in un arco di tempo pari a 10 anni. Le eventuali riduzioni di valore dell'avviamento, derivanti dalla revisione dei criteri di ammortamento e della sua residua vita utile, vengono portate a deduzione del valore dell'avviamento.

## 6. Altre informazioni

### 6.1 Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati in modo da garantire l'imputazione dei costi e dei ricavi, comuni a più esercizi, che maturano proporzionalmente al tempo, secondo il principio della competenza.

### 6.2 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è determinato in modo da rappresentare l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro in vigore.

### 6.4 Imposte e tasse

I fondi imposte e tasse risultano costituiti dagli accantonamenti effettuati a fron-

te delle imposte correnti, delle imposte differite passive e del rischio derivante dal contenzioso tributario in essere.

L'accantonamento per imposte correnti rappresenta una ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie in vigore.

Per quanto concerne la fiscalità differita, essa risulta rilevata applicando il Balance Sheet Liability Method dettato dallo IAS 12 in conformità alle specifiche disposizioni impartite dalla Banca d'Italia. In particolare i fondi imposte e tasse comprendono la passività per le imposte differite originata da eventuali differenze temporanee tassabili che si ritiene probabile dover sostenere. Non esiste alcun accantonamento per imposte differite a fronte delle riserve patrimoniali costituite in sospensione di imposta in quanto, allo stato attuale, non si ritiene che verranno effettuate operazioni che ne determineranno la tassazione.

L'eventuale credito per imposte anticipate originato dalle differenze temporanee deducibili il cui recupero può ragionevolmente ritenersi certo sulla base dei futuri redditi imponibili attesi risulta iscritto nella voce altre attività.

La Banca ha aderito al "consolidato nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86. Eventuali imputazioni per somme da percepire o da versare nell'ambito dell'Accordo di consolidamento trovano appostazione nelle "Altre Passività" ovvero nelle "Altre Attività", quale debito o credito verso la Capogruppo.

### 6.5 Altri fondi per rischi e oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono accantonati a fronte della perdita prevedibile sulle garanzie rilasciate e sugli impegni assunti, nonché di altre passività di esistenza probabile o certa per le quali alla data del bilancio non risultano precisamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

A seguito della riforma del diritto societario introdotta dal Dlgs. 17 gennaio 2003, n.6, la banca ha proceduto ad effettuare il c.d. "disinguinamento fiscale" in linea con quanto previsto dall'art.7, comma 1, lett. b) e c) del Dlgs. 6 febbraio 2004, n.37 che ha abrogato gli articoli 15, comma 3, e 39, comma 2, del Dlgs. N. 87/92, che consentivano alle banche di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Pertanto, a partire dal corrente esercizio non si effettuano rettifiche di valore ed accantonamenti in esclusiva applicazione di norme tributarie.

In particolare, in ossequio alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza, le componenti reddituali relative agli esercizi precedenti connesse con il "disinguinamento fiscale", sono state iscritte nel conto economico tra i componenti straordinari per un importo di 0,5 milioni di Euro, con corrispondente storno degli am-

## Sezione 2 Rettifiche e accantonamenti fiscali

mortamenti anticipati contabilizzati al 31 dicembre 2003. Le relative imposte differite passive sono state rilevate ricorrendo i presupposti di riferimento.

### Sezione 3 Altre informazioni

I proventi e le perdite realizzati nell'ambito dell'attività di negoziazione delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) classificate nel portafoglio non immobilizzato sono stati contabilizzati, in conformità alle disposizioni della Capogruppo Banco Popolare di Verona Novara Scarl, nella voce 60 "Profitti / Perdite da operazioni finanziarie". Tali valori in precedenza erano contabilizzati nel conto economico nella voce 30 "Dividendi e altri proventi". Alla fine del 2003 tali risultati ammontavano a 582 migliaia di Euro.

## Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

### Sezione 1 I crediti (voci 10, 30, 40)

#### Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità presso Banche Centrali e Uffici Postali"

La voce comprende disponibilità in biglietti e monete presso gli uffici della Banca.

#### Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"

La voce comprende i crediti verso Banche espressi in Euro e in valuta di qualunque forma tecnica e in particolare:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Conti Correnti di corrispondenza	26.233	25.801	432
Depositi liberi	-	68.237	-68.237
Crediti verso Banche centrali	1.125	5.495	-4.370
Depositi vincolati	2.065.460	2.361.576	-296.116
Operazioni di Pronti contro Termine	3.041.189	2.472.070	569.119
<b>Totale</b>	<b>5.134.007</b>	<b>4.933.179</b>	<b>200.828</b>

I valori esposti includono l'operatività in divisa controvalorizzate in Euro al cambio a pronti di fine esercizio.

### 1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
a) Crediti verso Banche centrali	1.125	5.495	-4.370
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-
c) Operazioni di Pronti contro Termine	3.041.189	2.472.070	569.119
d) Prestito titoli	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.042.314</b>	<b>2.477.565</b>	<b>564.749</b>

### 1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

<b>2004</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	Esposizione lorda	Rettifica di valore complessive	Esposizione netta
<b>A) Crediti dubbi</b>			
A.1 Sofferenze	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
<b>B) Crediti in bonis</b>	<b>5.134.007</b>	-	<b>5.134.007</b>
<b>Totale</b>	<b>5.134.007</b>	-	<b>5.134.007</b>

<b>2003</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	Esposizione lorda	Rettifica di valore complessive	Esposizione netta
<b>A) Crediti dubbi</b>			
A.1 Sofferenze	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
<b>B) Crediti in bonis</b>	<b>4.933.179</b>	-	<b>4.933.179</b>
<b>Totale</b>	<b>4.933.179</b>	-	<b>4.933.179</b>

### Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"

I valori iscritti nella voce "Crediti verso clientela" sono principalmente riconducibili a operazioni di "pronti contro termine" eseguite con primarie società finanziarie internazionali e ai crediti verso le Clearing House derivanti dall'operatività in derivati su mercati organizzati.

(in migliaia di euro)	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Conti Correnti	14.036	461	13.575
Pronti contro Termine	19.856	85.769	-65.913
<b>Totale</b>	<b>33.892</b>	<b>86.230</b>	<b>-52.338</b>

Il saldo relativo ai conti correnti è composto principalmente da 12.597 mila Euro per crediti verso la Cassa di Compensazione e Garanzia, da 858 mila Euro verso Lehman Brothers International Europe.

#### 1.5 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

(in migliaia di euro)	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-
b) Operazioni pronti contro termine	19.856	85.769	-65.913
c) Prestito di titoli	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>19.856</b>	<b>85.769</b>	<b>-65.913</b>

#### 1.6 Crediti verso clientela garantiti

(in migliaia di euro)	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
a) da ipoteche	-	-	-
b) da pegni	19.856	85.769	-65.913
1. su depositi in contante	-	-	-
2. su titoli	19.856	85.769	-65.913
3. su altri valori	-	-	-
c) da garanzie	-	-	-
1. di Stati	-	-	-
2. di altri enti pubblici	-	-	-
3. di banche	-	-	-
4. di altri operatori	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>19.856</b>	<b>85.769</b>	<b>-65.913</b>

## 1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

2004 (in migliaia di euro)	Esposizione lorda	Rettifica di valore complessive	Esposizione netta
<b>A) Crediti dubbi</b>			
A.1 Sofferenze	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
<b>B) Crediti in bonis</b>	<b>33.892</b>	-	<b>33.892</b>
<b>Totale</b>	<b>33.892</b>	-	<b>33.892</b>

## 2.1 Titoli immobilizzati

Alla data del 31 dicembre 2004, come già al 31 dicembre 2003, la Banca non ha titoli immobilizzati.

Sezione 2  
I titoli  
(voci 20, 50, 60)

## 2.3 Titoli non immobilizzati

La composizione del portafoglio al 31 dicembre 2004 è la seguente:

(in migliaia di euro)	Valori di bilancio	Valori di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>387.803</b>	<b>388.491</b>
1.1 Titoli di Stato	269.468	269.468
- quotati	269.468	269.468
- non quotati	-	-
1.2 Altri titoli	118.335	119.023
- quotati	75.292	75.292
- non quotati	43.043	43.731
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>208.614</b>	<b>208.614</b>
- quotati	42.115	42.115
- non quotati	166.499	166.499
<b>Totale</b>	<b>596.417</b>	<b>597.105</b>

Si segnala inoltre che all'interno del portafoglio titoli sono inclusi titoli di debito per un valore nominale di 25.500 mila Euro depositati a cauzione presso la Cassa di Compensazione e Garanzia a copertura del Margine iniziale sull'operatività effettuata per conto terzi.

## 2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

Il portafoglio titoli ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>210.520</b>	<b>229.467</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>34.554.957</b>	<b>35.457.988</b>
B.1. Acquisti	34.536.572	35.444.473
- Titoli di Debito	33.285.870	34.700.203
- Titoli di Stato	22.447.809	24.065.946
- altri Titoli	10.838.061	10.634.257
- Titoli di Capitale	1.250.702	744.270
- Titoli Azionari	1.061.695	565.850
- altri Titoli	189.007	178.420
B.2. Riprese di valore	4.287	1.826
B.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B.4. Altre variazioni	14.098	11.688
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>34.169.060</b>	<b>35.476.934</b>
C.1. Vendite e rimborsi	34.155.262	35.472.800
- Titoli di Debito	33.068.342	34.763.272
- Titoli di Stato	22.267.658	24.167.000
- altri Titoli	10.800.684	10.596.272
- Titoli di Capitale	1.086.920	709.528
- Titoli Azionari	1.037.315	566.446
- altri Titoli	49.605	143.082
C.2. Rimborsi	-	-
C.3. Rettifiche di valore	1.094	503
C.4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
C.5. Altre variazioni	12.704	3.631
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>596.417</b>	<b>210.520</b>

In merito alle "Altre variazioni" in aumento evidenziate alla Voce B4, si segnala che l'ammontare è principalmente composto da:

- Utili di negoziazione per 14.053mila Euro;
- Utili in cambi per 23 mila Euro;
- Scarto di emissione per 22 mila Euro.

In merito alle "Altre variazioni" in diminuzione evidenziate alle Voce C5, si segnala che l'ammontare è principalmente composto da:

- Perdite in cambi per 8.767 mila Euro;
- Perdite di negoziazione per 3.937 mila Euro.

### 3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile (perdita)	quota %	Valore di bilancio
<b>a) Imprese controllate:</b>					
Aletti Fiduciaria S.p.A.	Milano	138	2	100%	145
<b>Totale</b>		<b>138</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>145</b>

### Sezione 3 Le partecipazioni (voci 70, 80)

La nostra controllata Aletti Fiduciaria, nel corso dell'esercizio, ha consolidato la propria operatività raggiungendo 154 mandati per una massa complessiva pari a 167.486 mila Euro.

Aletti Fiduciaria non ha personale alle proprie dipendenze e di conseguenza, Banca Aletti, a seguito di specifici accordi, ha distaccato delle risorse qualificate presso Aletti Fiduciaria per assolvere a tutte le funzioni necessarie per lo svolgimento dell'operatività. Le prestazioni di cui sopra vengono remunerate ai normali prezzi di mercato.

### 3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

Le attività e passività della Banca nei confronti del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara sono qui di seguito evidenziate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>a) Attività</b>	<b>2.882.093</b>	<b>2.088.059</b>
1. crediti verso banche	2.866.302	2.041.053
di cui		
- subordinati	-	-
2. crediti verso enti finanziari	4.728	4.264
di cui		
- subordinati	-	-
3. crediti verso altra clientela	-	105
di cui		
- subordinati	-	-
4. obbligazioni ed altri titoli di debito	11.063	42.637
di cui		
- subordinati	-	-
<b>b) Passività</b>	<b>3.664.289</b>	<b>4.213.028</b>
1. debiti verso banche	3.650.744	4.205.297
2. debiti verso enti finanziari	13.545	1.531
3. debiti verso altra clientela	-	6.200
4. debiti rappresentati da titoli	-	-
5. passività subordinate	-	-
<b>c) Garanzie e impegni</b>	<b>617.827</b>	<b>720.018</b>
1. garanzie rilasciate	-	-
2. impegni	617.827	720.018

Nella tabella sono riportate le poste patrimoniali verso imprese del Gruppo relative alle voci incluse nello schema previsto dalla circolare n. 166 della Banca d'Italia. Per un dettaglio di tutte le attività e delle passività verso imprese del Gruppo si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione ovvero nella presente Nota Integrativa a commento delle singole voci di Bilancio.

### 3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

Al 31/12/04 non esistono attività e passività di importo rilevante verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo).

### 3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) in banche</b>	-	-
1) quotate	-	-
2) non quotate	-	-
<b>b) in enti finanziari</b>	<b>1.095</b>	<b>1.095</b>
1) quotate	-	-
2) non quotate	1.095	1.095
<b>c) Altre</b>	-	-
1) quotate	-	-
2) non quotate	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.095</b>	<b>1.095</b>

### 3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del Gruppo"

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) in banche</b>	-	-
1) quotate	-	-
2) non quotate	-	-
<b>b) in enti finanziari</b>	<b>145</b>	<b>145</b>
1) quotate	-	-
2) non quotate	145	145
<b>c) Altre</b>	-	-
1) quotate	-	-
2) non quotate	-	-
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>145</b>

### Elenco delle partecipazioni (voce 70) per tipo di attività economica

Denominazione (in migliaia di euro)	% posseduta	Valore di carico	Attività svolta
Società Italiana per l'Automazione (SIA)	0,81%	618	servizi di borsa
Borsa Italiana	0,86%	477	gestione dei mercati di borsa e servizi mobiliari
<b>Totale</b>		<b>1.095</b>	

### 3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

#### 3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

(in migliaia di euro)	31/12/2004	31/12/2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>145</b>	<b>145</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-
b.1. acquisti	-	-
b.2. riprese di valore	-	-
b.3. rivalutazioni	-	-
b.4. altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
c.1. vendite	-	-
c.2. rettifiche di valore	-	-
di cui:		
- svalutazioni	-	-
c.3. altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>145</b>	<b>145</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	-	-
<b>F. Rettifiche totali</b>	-	-

## 3.6.2 Partecipazioni

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.095</b>	<b>1.099</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-
b.1. acquisti	-	-
b.2. riprese di valore	-	-
b.3. rivalutazioni	-	-
b.4. altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>-4</b>
c.1. vendite	-	-4
c.2. rettifiche di valore	-	-
di cui:		
- svalutazioni	-	-
c.3. altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.095</b>	<b>1.095</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	-	-
<b>F. Rettifiche totali</b>	-	-

I valori residui al 31 dicembre 2004, al netto degli ammortamenti, risultano essere i seguenti:

**Immobilizzazioni materiali:**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
Mobili ed arredi	1.250	1.096
Macchine elettriche ed elettroniche	47	59
Impianti	375	279
Altre attrezzature	2	2
<b>Totale</b>	<b>1.674</b>	<b>1.436</b>

Sezione 4  
Le immobilizzazioni  
materiali ed  
immateriali  
(voci 90 e 100)

**Immobilizzazioni immateriali:**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
Spese avviamento	1.800	6.629
Migliorie locali	1.618	2.823
Altri oneri pluriennali	129	199
Spese software	8	2
<b>Totale</b>	<b>3.555</b>	<b>9.653</b>

**4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali (voce 100)**

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 1.674 mila Euro, al netto degli ammortamenti; la movimentazione nel corso dell'esercizio è evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.436</b>	<b>1.772</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>790</b>	<b>657</b>
B.1. Acquisti	215	657
B.2. riprese di valore	-	-
B.3. Rivalutazioni	-	-
B.4. Altre variazioni	575	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-552</b>	<b>-993</b>
C.1. Vendite	-	-78
C.2. rettifiche di valore	-552	-915
a) ammortamenti	-552	-915
b) svalutazioni durature	-	-
C.3. altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.674</b>	<b>1.436</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F. Rettifiche Totali</b>	<b>3.306</b>	<b>3.329</b>
a) ammortamenti	3.306	3.329
b) svalutazioni durature	-	-

La voce B4 "Altre Variazioni" in aumento riporta l'effetto derivante dal cosiddetto "disinquinamento fiscale" corrispondente allo storno della quota del Fondo Ammortamento relativo agli ammortamenti anticipati contabilizzati al 31 dicembre 2003.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni in aumento per singola categoria di bene materiale:

(in migliaia di euro)

Mobili ed Arredi	99
Macchine elettriche ed elettroniche	5
Impianti	110
Altre Attrezzature	1
<b>Totale</b>	<b>215</b>

I beni materiali iscritti in bilancio non sono mai stati oggetto di alcuna rivalutazione.

#### 4.2 Variazioni annue della voce 90 " immobilizzazioni immateriali"

Le immobilizzazioni immateriali, che ammontano a 3.555 mila Euro, hanno subito la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)

	31/12/2004	31/12/2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>9.654</b>	<b>13.149</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>4</b>	<b>457</b>
B.1. Acquisti	4	457
B.2. Riprese di valore	-	-
B.3. Rivalutazioni	-	-
B.4. Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-6.103</b>	<b>-3.952</b>
C.1. vendite	-	-
C.2. Rettifiche di valore	-6.103	-3.853
a) ammortamenti	-2.103	-3.014
b) svalutazioni durature	-4.000	-839
C.3. Altre variazioni	-	-99
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.555</b>	<b>9.654</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F. Rettifiche Totali</b>	<b>15.643</b>	<b>9.540</b>
a) ammortamenti	10.804	8.701
b) svalutazioni durature	4.839	839

Banca Aletti, nel corso dell'esercizio ha effettuato rettifiche di valore sull'avviamento per 4.000 mila Euro derivante dalla svalutazione effettuata sul valore re-

siduo dell'avviamento pagato per l'acquisizione del ramo d'azienda relativo alle gestioni patrimoniali da Aletti Invest Sim. Tale svalutazione si è resa necessaria alla luce del mancato raggiungimento dei margini e della relativa redditività conseguibili da Banca Aletti sulla base delle ipotesi circa l'evoluzione delle masse prese in considerazione all'epoca della determinazione del valore di avviamento da pagare.

I costi relativi ai beni immateriali, vengono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale.

L'incremento dell'esercizio è riconducibile alle seguenti categorie di beni:

(in migliaia di euro)

Migliorie su beni di terzi	1
Software	2
Altri oneri pluriennali	1
<b>Totale</b>	<b>4</b>

## Sezione 5 Altre voci dell'attivo (voci 130, 140)

### 5.1 Composizione della voce 130 "Altre attività"

La voce è così composta da:

(in migliaia di euro)

	31/12/2004	31/12/2003
Crediti verso l'erario	5.123	12.586
Premi pagati per "opzioni "	171.421	72.741
Depositi cauzionali	11.380	2.641
Attività per imposte anticipate	4.480	4.104
Crediti verso la capogruppo per Consolidato Fiscale	21.994	-
Crediti verso Società del Gruppo	20.640	17.123
Partite viaggianti	63.709	246.828
Valutazioni positive su operazioni fuori bilancio	823.618	252.010
Altri crediti	4.513	196
<b>Totale</b>	<b>1.126.878</b>	<b>608.229</b>

Di seguito vengono riportati alcuni dettagli della voce:

- I "Crediti verso l'Erario", pari a 5.123 mila Euro, includono i versamenti in acconto IRAP per 4.611 mila Euro ed altre partite minori per 512 mila Euro.
- La voce "Premi pagati per opzioni" riguarda i premi pagati a fronte di: opzioni su indici per 115.203 mila Euro, opzioni su cambi per 53.811 mila Euro.

ro, opzioni su tassi per 2.175 mila Euro e opzioni su commodities per 32 mila Euro, relativi ad operazioni "over the counter", e include 200 mila Euro per premi pagati a fronte di opzioni acquistate su mercati organizzati italiani ed esteri.

- I "Depositi cauzionali" sono principalmente relativi al deposito presso la Cassa di Compensazione e Garanzia per "Default funds" per 2.459 mila Euro, e a margini iniziali su derivati quotati per 8.919 mila Euro.
- I "Crediti per imposte anticipate", pari a 4.480 mila Euro, sono relative ad IRES 4.250 mila Euro e 230 mila Euro su IRAP. Tali crediti vengono iscritti in bilancio in quanto si ritiene che Banca Aletti avrà, per gli esercizi futuri, imponibili tali da consentire il recupero integrale degli stessi.
- I "Crediti verso la capogruppo per Consolidato Fiscale" sono relativi agli acconti IRES, pari a 21.994 mila Euro, versati al Banco Popolare di Verona e Novara in quanto unico soggetto obbligato nei confronti dell'Erario a seguito all'adesione dell'opzione del Consolidato Fiscale.
- I "Crediti verso Società del Gruppo", pari a 20.640 mila Euro, riguardano prestazione di servizi maturate alla fine dell'esercizio e sono riferibili a:
 

- Banco Popolare di Verona e Novara	Euro 7.191 mila;
- Credito Bergamasco	Euro 4.179 mila;
- Banca Popolare di Novara	Euro 4.126 mila;
- BPVN – Filiale di Londra	Euro 90 mila;
- BPV – Lussemburgo	Euro 39 mila;
- Aletti Gestielle SGR	Euro 1.183 mila;
- Aletti Gestielle Alternative SGR	Euro 2.922 mila;
- Aletti Fiduciaria	Euro 120 mila;
- Società Gestione Servizi BPVN	Euro 153 mila;
- Aletti Merchant	Euro 310 mila;
- Aletti Private Equity SGR	Euro 34 mila;
- BPVN Vita	Euro 275 mila;
- Banca per il leasing Italease SpA	Euro 18 mila.
- L'importo indicato nella voce "Valutazione positive su operazioni fuori bilancio" corrisponde alla valutazione al mark to market di tutti i contratti derivati nonché dei titoli da regolare in essere alla data del 31 dicembre 2004. La voce non include i ratei maturati al 31 dicembre 2004, su operazioni di "Interest Rate Swap" che sono classificati nella voce "Ratei". La contabilizzazione delle valutazioni è stata effettuata a saldi aperti: pertanto le valutazioni negative degli stessi strumenti trovano riscontro nelle "Altre passività".
- La voce "Altri crediti" è composta principalmente per 1.262 mila Euro di crediti per commissioni da incassare, per 1.987 mila Euro relativi alla contropartita della rivalutazione al cambio di fine anno delle operazioni fuori bilancio, crediti per fatture emesse e non ancora incassate per 260 mila Euro, anticipi a fornitori per 239 mila Euro.

## 5.2 Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>Ratei attivi</b>	<b>178.705</b>	<b>124.268</b>
a) interessi su titoli	7.686	5.489
b) interessi su crediti verso banche	8.228	9.056
c) interessi su operazioni di Pronti contro Termine	6.265	6.170
d) interessi maturati su contratti derivati	156.526	102.055
e) commissioni attive	-	1.498
<b>Risconti attivi</b>	<b>4.154</b>	<b>5.055</b>
a) interessi non maturati su contratti di outright	4.062	4.922
b) spese e servizi	93	133
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>182.860</b>	<b>129.323</b>

I valori iscritti rappresentano i ratei e risconti maturati alla data del 31 dicembre 2004 nel pieno rispetto della competenza. I ratei sulle operazioni di Interest Rate Swap si riferiscono ai differenziali in corso di maturazione.

## 5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nel bilancio non ci si è avvalsi della facoltà di cui all'art. 12, comma 2, del D.L. n.87/92 di portare, quando ciò sia tecnicamente appropriato, i ratei e risconti attivi direttamente in aumento o in diminuzione dei conti dell'attivo e del passivo ai quali essi si riferiscono. La sola eccezione è rappresentata dai ratei su scarti di emissione, i cui dietimi sono stati portati a incremento dei titoli e, dove previsto, tra i crediti verso l'erario.

## 5.4 Distribuzione delle attività subordinate

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
a) crediti verso banche	-	-
b) crediti verso clientela	-	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito	2.660	24

**Composizione della voce 10 "Debiti verso banche"**

Di seguito si riporta la composizione della voce per forma tecnica:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Operazioni di Pronti contro Termine	3.076.301	2.451.467	624.834
Conti Correnti e finanziamenti	23.920	1.167.751	-1.143.831
Depositi	2.383.171	1.378.933	1.004.238
<b>Totale</b>	<b>5.483.392</b>	<b>4.998.151</b>	<b>485.241</b>

I saldi relativi a depositi e conti correnti, includono anche importi denominati in valuta diversa dall'Euro per un controvalore di 839.582 mila Euro (Euro 589.993 mila al 31 dicembre 2003).

**6.1 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche"**

Di seguito si riporta la composizione della voce per forma tecnica:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
a) Operazioni di Pronti contro Termine	3.076.301	2.451.467	624.834
b) Prestito di titoli	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.076.301</b>	<b>2.451.467</b>	<b>624.834</b>

**Composizione della voce 20 "debiti verso clientela"**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Operazioni di Pronti contro Termine	40.029	48.201	-8.172
Conti Correnti	121.713	98.702	23.011
<b>Totale</b>	<b>161.742</b>	<b>146.903</b>	<b>14.839</b>

I valori iscritti nella voce "operazioni di pronti contro termine" sono principalmente riconducibili a operazioni eseguite con primarie società finanziarie internazionali.

Il saldo della voce "conti correnti" rappresenta la liquidità sui rapporti delle "gestioni patrimoniali" per Euro 45.411 mila e la liquidità dei rapporti della clientela amministrata per Euro 76.302 mila.

Sezione 6  
I debiti  
(voci 10, 20)

**6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>Variazione</b>
a) operazioni di pronti contro termine	40.029	48.201	-8.172
b) prestito di titoli	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>40.029</b>	<b>48.201</b>	<b>-8.172</b>

Sezione 7  
I fondi  
(voci 70 e 80)

Nella presente voce viene illustrata l'evoluzione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato e del Fondo per Rischi ed Oneri.

**Composizione e variazione intervenuta nella voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"**

Il saldo al 31.12.2004 ammonta a 2.065 mila Euro, corrisponde a quanto maturato alla data di chiusura dell'esercizio in base alle vigenti leggi.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>1.662</b>	<b>1.078</b>
Accantonamenti	867	694
Altri aumenti	113	337
Utilizzi	-474	-447
Altre diminuzioni	-103	-
<b>Saldo finale</b>	<b>2.065</b>	<b>1.662</b>

L'importo indicato nella voce "Altri aumenti" è relativo al TFR del personale che nel corso dell'esercizio ha cessato il rapporto di distacco presso le società del Gruppo ed è stato assunto alle dirette dipendenze di Banca Aletti. L'importo indicato nella voce "Altre diminuzioni" è relativo al TFR del personale che nel corso dell'esercizio ha cessato il rapporto presso Banca Aletti ed è stato assunto alle dirette dipendenze delle società del Gruppo.

**Variazione intervenuta nella sottovoce 80 b) "Fondo per rischi ed oneri: Fondo imposte e tasse"**

La movimentazione del "Fondo Imposte e Tasse" nel corso dell'esercizio è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>28.316</b>	<b>12.706</b>
<b>Accantonamenti</b>	<b>4.914</b>	<b>28.080</b>
a) IRES	-	22.593
b) IRAP	3.771	4.650
c) Altre imposte	-	837
d) Imposte differite	1.143	-
<b>Utilizzi</b>	<b>-27.801</b>	<b>-12.470</b>
<b>Saldo finale</b>	<b>5.429</b>	<b>28.316</b>

L'utilizzo del fondo corrisponde a quanto versato a saldo per i debiti tributari relativi al 2003.

L'importo accantonato, corrisponde a quanto stimato di competenza dell'esercizio per l' IRAP.

Per effetto dell'adesione all'opzione per il consolidato fiscale il Banco Popolare di Verona e Novara è l'unico soggetto obbligato nei confronti dell'Erario per il debito relativo all'IRES. Pertanto la previsione di tale debito calcolato al 31 dicembre 2004, pari a 15.108 mila Euro, non viene più rappresentato nella presente voce "Fondo Imposte e tasse", bensì riclassificato all'interno delle "Altre passività" come Debito verso le Società del Gruppo.

### **7.3 Composizione e variazioni nell'esercizio della sottovoce 80/c "Fondo per rischi ed oneri"**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>A. Importo iniziale</b>	<b>2.308</b>	<b>2.500</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-
B.1. Accantonamenti	-	-
B.2. Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-2.308</b>	<b>-192</b>
C.1. Utilizzi	-2.308	-192
C.2. Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>2.308</b>

Il fondo è stato completamente utilizzato nell'esercizio a fronte delle sopravvenienze passive contabilizzate nell'esercizio come più ampiamente riportato nella

Relazione sulla Gestione, nella sezione relativa al “risultato economico del periodo”, ed a commento della voce “Oneri Straordinari” nella presente Nota Integrativa.

### Fiscalità anticipata e differita

La fiscalità differita viene rilevata applicando il metodo “balance sheet liability method” dettato dallo IAS 12 in conformità alle specifiche impartite da Banca d'Italia. In particolare, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono determinate applicando ai valori nominali di tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili le aliquote d'imposta che, secondo le disposizioni fiscali in essere alla data di redazione del bilancio, risulteranno in vigore alla data in cui presumibilmente si verificherà il riversamento delle medesime differenze. Le aliquote d'imposta e le modalità di determinazione della base imponibile relative a IRES e IRAP vengono modificate nel corso degli esercizi per tenere conto delle novità introdotte dalla normativa di riferimento (considerando le variazioni intervenute, a esempio, nelle aliquote di imposta) e della prospettiva reddituale aziendale (iscrivendo nei crediti e nei debiti importi ritenuti coerenti con l'effettiva capacità di recupero e debito delle stesse).

#### 7.4 Variazioni intervenute nell'esercizio nelle “Attività per imposte anticipate”

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>4.104</b>	<b>1.991</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>4.480</b>	<b>2.945</b>
2.1. imposte anticipate sorte nell'esercizio	4.480	2.945
2.2. altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>-4.104</b>	<b>-832</b>
3.1. imposte anticipate annullate nell'esercizio	-4.104	-776
3.2. altre diminuzioni	-	-56
<b>4. Importo finale</b>	<b>4.480</b>	<b>4.104</b>

La Società, nel calcolare il credito per le imposte anticipate, ha considerato che vi sia la ragionevole certezza di generare utili, nei prossimi esercizi, tali da consentire il recupero degli importi iscritti in bilancio.

## 7.5 Variazioni intervenute nell'esercizio nelle "Passività per imposte differite"

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	-	-
<b>2. Aumenti</b>	<b>1.143</b>	-
2.1. imposte differite sorte nell'esercizio	1.143	-
2.2. altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	-	-
3.1. imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
3.2. altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>1.143</b>	-

Viene di seguito riportato il prospetto ai sensi ex. N° 14 dell'art. 2427 del codice civile.

### Prospetto ai sensi ex. N° 14 dell'art. 2427 del codice civile

<b>Differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte anticipate</b>		<b>12.882</b>
- rettifica di valore su avviamento		4.000
- spese non deducibili per competenza		8.882
<b>Differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite</b>		<b>3.989</b>
- plusvalore su quote OICR italiane e titoli azionari 2004		3.367
- disinquinamento fiscalae relativi ad ammortamenti anticipati		622
<b>Aliquota applicata</b>		
- IRES		33%
- IRAP		5,25%
<b>Differenza rispetto l'esercizio precedente</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>
- Differite	-	-1.143
- Anticipate	4.104	4.481
- Importi imputati a conto economico	-	-767

Sezione 8  
Il capitale, le  
riserve, il fondo  
per rischi  
bancari  
generali e le  
passività  
subordinate

**Capitale Sociale e Riserve:**

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni, pertanto alla data del 31 dicembre 2004 il Capitale Sociale risulta composto da n. 13.953.489 azioni da 5,16 Euro per un controvalore pari a 72.000.003,24 Euro.

Di seguito viene riportata la movimentazione del Capitale Sociale e delle riserve.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve e Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve e utile a nuovo	Acconto su dividendi	Risultato d'esercizio	Totale Capitale e Riserve
<b>Saldi al 31 dicembre 2003</b>	<b>72.000</b>	<b>17.427</b>	<b>1.419</b>	<b>8.157</b>	<b>-8.093</b>	<b>33.918</b>	<b>124.828</b>
Destinazione Utile dell'esercizio 2003 come da delibera assembleare del 28 aprile 2004	-	-	1.696	6.827	8.093	-33.918	-17.302
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	42.560	42.560
<b>Totale</b>	<b>72.000</b>	<b>17.427</b>	<b>3.115</b>	<b>14.984</b>	<b>-</b>	<b>42.560</b>	<b>150.086</b>

Ai sensi dell'art. 2427, comma 7 bis, del codice civile si precisa che le riserve di patrimonio netto sono costituite da allocazioni di utili di precedenti esercizi e risultano interamente distribuibili a meno della quota allocata a riserva legale. Si precisa inoltre che la Banca non ha utilizzato e/o distribuito riserve negli ultimi tre esercizi.

Alla data di chiusura del presente bilancio la Società non detiene azioni proprie. La Società non detiene altresì passività subordinate.

## 8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Il patrimonio e i requisiti prudenziali di vigilanza alla data del 31.12.2004 sono riportati nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni	
<b>A. Patrimonio di Vigilanza</b>				
A.1. Patrimonio di base (tier 1)	125.322	97.873	27.449	28%
A.2. Patrimonio supplementare (tier 2)	-	-	-	-
A.3. Elementi da dedurre	-	-	-	-
A.4. Patrimonio di Vigilanza	125.322	97.873	27.449	28%
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>				
B.1. Requisiti di credito	36.706	45.558	-8.852	-19%
B.2. Rischi di mercato	62.456	37.997	24.459	64%
di cui:				
- Rischi del portafoglio non immobilizzato	62.291	37.262	25.029	67%
- Rischi di cambio	-	735	-735	-100%
- Rischi di concentrazione	165	-	165	n.s.
B.3. Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
B.4. Totale requisiti prudenziali	99.162	83.555	15.607	19%
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>				
C.1. Attività di rischio ponderate	1.416.595	1.193.638	222.957	19%
C.2. Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	8,847	8,2		
C.3. Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate	8,847	8,2		

### Composizione delle Riserve:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Riserva Legale	Altre Riserve
<b>Saldo iniziale</b>	<b>1.419</b>	<b>8.157</b>
Incrementi		
a) destinazione utile dell'esercizio 2003	1.696	6.827
Decrementi	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>3.115</b>	<b>14.984</b>

La delibera assembleare del 28 aprile 2004 aveva stabilito di portare il 5% dell'utile 2003, per un valore pari a Euro 1.696 mila Euro, a riserva legale e il 20%, per un valore pari a Euro 6.827 mila Euro, ad Altre Riserve.

**Riserve od altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>
Riserva legale	50

Tale riserva è stata generata a seguito dalla conversione in Euro del Capitale Sociale con delibera del 7 novembre 2001 del Consiglio di Amministrazione. Non è dovuta alcuna imposta ai sensi del D.L. 466/97 anche in caso di distribuzione ai soci.

Sezione 9  
Altre voci  
del passivo  
(voci 50 e 60)

**9.1 Composizione della voce 50 "Altre passività"**

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
Debiti verso l'Erario	1.053	947
Debiti verso dipendenti	9.592	9.083
Debiti verso enti previdenziali	915	1.085
Debiti verso la capogruppo per consolidato fiscale	15.108	-
Debiti verso società del gruppo	21.149	12.569
Debiti verso fornitori	3.732	1.546
Premi incassati per opzioni vendute	346.430	120.876
Partite viaggianti	11.552	232.115
Valutazioni passive su operazioni fuori bilancio	675.987	168.958
Altre	793	3
<b>Totale</b>	<b>1.086.311</b>	<b>547.182</b>

Di seguito vengono riportati alcuni dettagli che compongono le voci delle "Altre passività":

- I "Debiti verso l'Erario" è composto da ritenute IRPEF per 578 mila Euro, IVA per 34 mila Euro e ritenute applicate agli interessi e al capital gain su risparmio gestito e amministrato per 441 mila Euro.
- I "Debiti verso dipendenti" comprendono, oltre al debito per ferie non godute, uno stanziamento per il sistema incentivante che verrà erogato nei primi mesi del nuovo anno.

- I *“Debiti verso enti previdenziali”* è composto da contributi INPS per 915 mila Euro.
- I *“Debiti verso la capogruppo per Consolidato Fiscale”* sono relativi al debito IRES, pari a 15.108 mila Euro, nei confronti del Banco Popolare di Verona e Novara in quanto unico soggetto obbligato nei confronti dell’Erario a seguito all’adesione dell’opzione del Consolidato Fiscale. Nel 2003 tale onere, pari a 22.593 mila Euro, era classificato nella voce *“Fondo Imposte e Tasse”*.
- I *“Debiti verso società del gruppo”*, pari a 21.149 mila Euro, riguardano servizi ricevuti nell’ultima parte dell’esercizio e sono relativi a:
 

• Banco Popolare di Verona e Novara	Euro	5.312 mila;
- Banca Popolare di Novara	Euro	1.600 mila;
- Credito Bergamasco	Euro	691 mila;
- Società Gestione Servizi BPVN	Euro	10.479 mila;
- Aletti Gestielle SGR	Euro	40 mila;
- Aletti Invest SIM	Euro	2.984 mila;
- Aletti Merchant	Euro	41 mila;
- Aletti Private Equity SGR	Euro	2 mila.
- I *“Debiti verso fornitori”* rappresentano i debiti per fatture ricevute e non ancora regolate.
- I *“Premi incassati per opzioni vendute”* riguardano esclusivamente i premi incassati su opzioni *“over the counter”* vendute e precisamente: opzioni put su gestioni a capitale garantito per 13.853 mila Euro, opzioni su tassi per 43.273 mila Euro, opzioni su titoli e indici per 237.013 mila Euro, opzioni su cambi per 52.273 mila Euro e opzioni su commodities per 18 mila Euro.
- L’importo indicato nelle *“Partite viaggianti”* corrisponde a operazioni in titoli, eseguite sia in conto proprio che in conto terzi negli ultimi giorni del 2004, che hanno trovato sistemazione nei primi giorni del nuovo esercizio.
- L’importo indicato nella voce *“Valutazioni passive su operazioni fuori bilancio”* riguarda la valutazione al mark to market dei contratti derivati e dei titoli da regolare in essere alla data di chiusura del bilancio.

## 9.2 Composizione della voce 60 "Ratei e risconti passivi"

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>Ratei passivi</b>	<b>186.158</b>	<b>125.371</b>
- interessi su crediti verso banche	6.595	5.130
- interessi su operazioni di Pronti contro Termine	5.523	6.116
- interessi maturati su contratti derivati	174.030	113.037
- commissioni passive	-	604
- altri	10	484
<b>Risconti passivi</b>	<b>5.346</b>	<b>5.097</b>
- interessi non maturati su contratti di outright	5.346	5.097
<b>Totale</b>	<b>191.504</b>	<b>130.468</b>

I valori iscritti rappresentano i ratei e risconti maturati alla data del 31 dicembre 2004 nel pieno rispetto della competenza. I ratei sulle operazioni di Interest Rate Swap si riferiscono ai differenziali in corso di maturazione.

## 9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Nel bilancio non ci si è avvalsi della facoltà di cui all'art. 12, comma 2, del D.L. n.87/92 di portare, quando ciò sia tecnicamente appropriato, i ratei e risconti attivi direttamente in aumento o in diminuzione dei conti dell'attivo e del passivo ai quali essi si riferiscono.

**10.1 Composizione della voce 20 "Impegni"**Sezione 10  
Le garanzie  
e gli impegni

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo</b>	<b>577.244</b>	<b>656.474</b>
- acquisti di titoli non ancora regolati	533.948	481.613
- depositi da erogare a Banche entro 2 gg.	43.296	174.861
<b>b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto</b>	<b>765.336</b>	<b>664.184</b>
- impegni verso il Fondo Interbancario Tutela Depositi	125	65
- Opzioni "PUT" vendute	765.211	664.119
<b>Totale</b>	<b>1.342.580</b>	<b>1.320.658</b>

**10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
a) Titoli propri a garanzia per PCT di raccolta	224.938	144.243
b) Titoli presso Banca d'Italia a fronte di anticipazioni	2.522	-

**10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
a) Banche Centrali	1.125	4.044
b) Altre Banche	-	-

L'importo di cui alla lettera a) si riferisce alla quota "mobilizzabile" della riserva obbligatoria costituita presso la Banca d'Italia alla data di riferimento

## 10.5 Operazioni a termine

Categoria di operazioni (in migliaia di euro)	di copertura	31 dicembre 2004 di negoiazione	altre operazioni	di copertura	31 dicembre 2003 di negoiazione	altre operazioni
<b>1. Compravendite</b>	-	<b>6.039.869</b>	-	-	<b>5.234.765</b>	-
1.1. titoli	-	1.047.155	-	-	937.606	-
- acquisti	-	533.948	-	-	481.613	-
- vendite	-	513.207	-	-	455.993	-
1.2. Valute	-	4.992.714	-	-	4.297.159	-
- valute contro valute	-	336.243	-	-	22.625	-
- acquisti contro Euro	-	2.428.301	-	-	2.177.687	-
- vendite contro Euro	-	2.228.170	-	-	2.096.847	-
<b>2. Depositi e finanziamenti:</b>	-	-	<b>82.247</b>	-	-	<b>447.253</b>
- da erogare	-	-	43.296	-	-	174.861
- da ricevere	-	-	38.951	-	-	272.392
<b>3. Contratti derivati:</b>	<b>250.139</b>	<b>57.551.116</b>	-	<b>865.000</b>	<b>37.147.735</b>	-
3.1. con scambio di capitali:	-	7.507.559	-	-	6.184.310	-
a) titoli:	-	946.496	-	-	697.083	-
- acquisti	-	867.940	-	-	684.181	-
- vendite	-	78.556	-	-	12.902	-
b) valute:	-	6.561.063	-	-	5.487.227	-
- valute contro valute	-	84.206	-	-	85.540	-
- acquisti contro Euro	-	3.120.223	-	-	2.580.936	-
- vendite contro Euro	-	3.356.634	-	-	2.820.751	-
c) altri valori:	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2. senza scambio di capitale:	250.139	50.043.557	-	865.000	30.963.425	-
a) valute:	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro Euro	-	-	-	-	-	-
- vendite contro Euro	-	-	-	-	-	-
b) altri valori:	250.139	50.043.557	-	865.000	30.963.425	-
- acquisti	5.139	24.677.910	-	55.000	15.066.644	-
- vendite	245.000	25.365.647	-	810.000	15.896.781	-
<b>Totale</b>	<b>250.139</b>	<b>63.590.985</b>	<b>82.247</b>	<b>865.000</b>	<b>42.382.500</b>	<b>447.253</b>

## 10.6 Contratti derivati su crediti

Alla data del 31 dicembre 2004 la Banca non detiene contratti derivati su crediti.

### 11.1 Grandi rischi

Alla data del 31.12.2004 vi sono sette controparti creditizie e finanziarie di primario livello classificabili come "grandi rischi", intendendo come tali la somma degli utilizzi ponderati nei confronti di controparti o gruppi di controparti connessi eccedenti il 10% del "Patrimonio di Vigilanza". Il totale della posizione di rischio ammonta a 174.519 mila Euro, (37.420 alla data del 31 dicembre del 2003).

## Sezione 11 Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

### 11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

(in migliaia di euro)	31/12/2004	31/12/2003
a) Stati	-	-
b) altri enti pubblici	-	-
c) società non finanziarie	-	13
d) società finanziarie	32.984	86.170
e) famiglie produttrici	1	1
f) altri operatori	907	46
<b>Totale</b>	<b>33.892</b>	<b>86.230</b>

### 11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

Alla data del 31.12.2004 la distribuzione per comparto economico dei valori alla data è relativo principalmente a società appartenenti al comparto "altri servizi destinabili alla vendita" e al comparto "servizi del commercio, recuperi e riparazioni".

### 11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione delle attività e delle passività, in base alla residenza delle controparti, è la seguente:

<b>31/12/2004</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Italia</b>	<b>Altri Paesi della U.E.</b>	<b>Altri Paesi</b>
<b>1. Attivo</b>	<b>5.132.790</b>	<b>584.206</b>	<b>47.320</b>
1.1. crediti verso banche	4.538.903	555.743	39.361
1.2. crediti verso la clientela	33.013	879	-
1.3. titoli	560.874	27.584	7.959
<b>2. Passivo</b>	<b>5.143.992</b>	<b>227.688</b>	<b>273.454</b>
2.1. debiti verso banche	5.002.784	207.187	273.421
2.2. debiti verso clientela	141.208	20.501	33
2.3 debiti rappresentati da titoli	-	-	-
2.4. altri conti	-	-	-
<b>3. Garanzie ed impegni</b>	<b>926.294</b>	<b>409.449</b>	<b>6.837</b>

  

<b>31/12/2003</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Italia</b>	<b>Altri Paesi della U.E.</b>	<b>Altri Paesi</b>
<b>1. Attivo</b>	<b>3.620.132</b>	<b>1.527.327</b>	<b>82.470</b>
1.1. crediti verso banche	3.349.666	1.513.085	70.428
1.2. crediti verso la clientela	84.961	1.269	-
1.3. titoli	185.505	12.973	12.042
<b>2. Passivo</b>	<b>4.573.326</b>	<b>246.697</b>	<b>325.031</b>
2.1. debiti verso banche	4.426.426	246.694	325.031
2.2. debiti verso clientela	146.900	3	-
2.3 debiti rappresentati da titoli	-	-	-
2.4. altri conti	-	-	-
<b>3. Garanzie ed impegni</b>	<b>1.096.148</b>	<b>224.502</b>	<b>8</b>

## 11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

31/12/2004 (in migliaia di euro)	durata determinata							durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				t. fisso	t. indiciz.	tasso fisso	tasso indiciz.	
<b>1 Attivo</b>								
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	-	2.264	7.228	358	35	3	-	-
1.2 Crediti verso banche	26.233	4.515.310	586.339	5.000	-	-	-	1.125
1.3 Crediti verso la clientela	14.036	19.856	-	-	-	-	-	-
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	-	126.520	133.503	26.598	58.764	5.110	27.420	-
1.5 Operazioni fuori bilancio	1.619.761	15.216.226	9.392.818	14.346.147	51.659	2.500.566	3.028	-
<b>Totale</b>	<b>1.660.030</b>	<b>19.880.176</b>	<b>10.119.888</b>	<b>14.378.103</b>	<b>110.458</b>	<b>2.505.679</b>	<b>30.448</b>	<b>1.125</b>
<b>2. Passivo</b>								
2.1 Debiti verso banche	813.942	4.267.023	402.426	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	121.714	39.801	48	179	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli:								
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Operazioni fuori bilancio	788.372	16.370.316	8.857.184	14.419.599	84.415	2.607.140	3.179	-
<b>Totale</b>	<b>1.724.028</b>	<b>20.677.140</b>	<b>9.259.658</b>	<b>14.419.778</b>	<b>84.415</b>	<b>2.607.140</b>	<b>3.179</b>	<b>-</b>

31/12/2003 (in migliaia di euro)	durata determinata							durata indeterm.
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				t. fisso	t. indiciz.	tasso fisso	tasso indiciz.	
<b>1. Attivo</b>								
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	1	949	1.161	8	1	201	104	-
1.2 Crediti verso banche	212.881	3.644.809	1.073.489	2.000	-	-	-	-
1.3 Crediti verso la clientela	1.403	84.827	-	-	-	-	-	-
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	193	13.322	90.095	9.526	47.588	1.585	3.469	2.087
1.5 Operazioni fuori bilancio	630.352	12.531.696	4.387.110	8.506.822	60.321	2.056.547	74.191	-
<b>Totale</b>	<b>844.830</b>	<b>16.275.603</b>	<b>5.551.855</b>	<b>8.518.356</b>	<b>107.910</b>	<b>2.058.333</b>	<b>77.764</b>	<b>2.087</b>
<b>2. Passivo</b>								
2.1 Debiti verso banche	229.638	4.340.432	428.080	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	98.702	48.201	-	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli:								
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Operazioni fuori bilancio	407.922	12.456.957	4.701.253	8.658.580	93.688	1.856.314	72.325	-
<b>Totale</b>	<b>736.262</b>	<b>16.845.590</b>	<b>5.129.333</b>	<b>8.658.580</b>	<b>93.688</b>	<b>1.856.314</b>	<b>72.325</b>	<b>-</b>

### 11.7 Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale della Società, alla data di bilancio sono individuabili le seguenti componenti in valuta:

(in migliaia di euro)	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
<b>a) Attivo</b>	<b>641.051</b>	<b>15.809</b>	<b>625.242</b>
1. crediti verso banche	637.783	13.074	624.709
2. crediti verso la clientela	6	-	6
3. titoli	3.262	2.735	527
4. partecipazioni	-	-	-
5. altri conti	-	-	-
<b>b) Passivo</b>	<b>839.686</b>	<b>589.993</b>	<b>249.693</b>
1. debiti verso banche	839.582	589.993	249.589
2. debiti verso la clientela	104	-	104
3. debiti rappresentati da titoli	-	-	-
4. altri conti	-	-	-

## 11.8 Operazioni di Cartolarizzazione

Tra gli elementi dell'attivo presenti in Bilancio al 31 dicembre 2004, nella sezione 2.3 "Titoli non immobilizzati", figurano i seguenti titoli emessi da terzi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione;

*Posizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione di terzi*

Codice Isin	Descrizione Titolo	Tipologia	Originator	Emittente	Rating Moody's Investors Service	Data Scadenza
IT0003402911	SCIP TV 02-07	Senior	Vari Enti Previdenziali	Società Cartolarizz. Immobili Pubblici	AAA	26-apr-07
IT0003402929	SCIP TV 02-08	Senior	Vari Enti Previdenziali	Società Cartolarizz. Immobili Pubblici	AAA	26-ott-08
IT0003505440	INPS TV 03-08	Senior	INPS	Società Cartolarizz. Crediti INPS	AAA	31-lug-08

*Descrizione Titoli Senior per tipologia e "qualità"*

Codice Isin	Descrizione Titolo	Nominale	Valore di Bilancio	Tipologia Attività	Qualità
IT0003402911	SCIP TV 02-07	502	502	Immobili	IN BONIS
IT0003402929	SCIP TV 02-08	30	30	Immobili	IN BONIS
IT0003505440	INPS TV 03-08	2.000	2.008	Crediti	IN BONIS
<b>Totale</b>			<b>2.540</b>		

Sulle operazioni sopra riportate non sono state effettuate Rettifiche di Valore.

La Banca non detiene alcuna interessenza in società veicolo di operazioni di cartolarizzazione di terzi.

## Sezione 12 Gestione ed intermediazione per conto terzi

### 12.1 Negoziazione di titoli per conto terzi

La Società ha intermediato nel corso del 2004 i seguenti volumi di titoli per conto terzi:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>a) Acquisti:</b>	<b>12.641.777</b>	<b>15.831.688</b>
1. regolati	12.640.548	15.716.843
2. non regolati	1.229	114.845
<b>b) Vendite</b>	<b>11.534.875</b>	<b>16.064.738</b>
1. regolate	11.534.251	15.941.403
2. non regolate	624	123.335

I dati relativi al 31 dicembre 2003 sono stati rideterminati in quanto l'estrattore utilizzato per tale informazioni, a causa di un'anomalia tecnica, non aveva sommato tutti gli acquisti e vendite effettuate nell'esercizio solare ma solamente quelli di alcuni mesi.

### 12.2 Gestioni Patrimoniali

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>Variazione</b>	
a) titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-	-	-
b) altri titoli	5.810.538	4.749.348	1.061.190	22%

I saldi comprendono i controvalori delle masse della clientela diretta e dei portafogli titoli di proprietà delle seguenti banche del Gruppo: Banca Popolare di Verona e Novara, Credito Bergamasco, Banca Popolare di Novara e le Filiali di Londra e Lussemburgo della Banca Popolare di Verona.

### Gestioni patrimoniali in delega

Le gestioni patrimoniali ricevute in delega da terzi sono così suddivise:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
a) Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana	14.418	17.919	-3.501	-20%
b) Banco Popolare di Verona e Novara	3.644.339	3.559.734	84.605	2%
c) Credito Bergamasco	1.477.874	1.504.644	-26.770	-2%
d) Banca Popolare di Novara	2.229.107	2.238.858	-9.751	n.s.
<b>Totale</b>	<b>7.365.738</b>	<b>7.321.155</b>	<b>44.583</b>	<b>1%</b>

### 12.3 Custodia e amministrazione titoli

Il dettaglio dei titoli a custodia e amministrazione è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
a) Titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali)		
1) titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-
2) altri titoli	765.181	525.455
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	752.887	513.749
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	491.526	196.851

L'ammontare esprime il valore nominale dei titoli.

### 12.5 Altre operazioni

Banca Aletti, nel corso dell'esercizio ha partecipato ad operazioni di Collocamento e OPA.

In particolare, la Banca ha rivestito il ruolo di Co-Global Coordinator nel collocamento di Panaria, un nuovo titolo quotato sul segmento STAR. Ha inoltre ricoperto il ruolo di Manager per le seguenti operazioni:

- Collocamenti: Tecla, Dmt, Terna, Procomac, Greenvision, Enel, Rgi e Geox.
- OPA: Air dolomiti, Euphon, Saeco, Beni stabili, Grandi navi veloci e Roland.

La Banca è intervenuta, in qualità di joint-lead manager, ad un collocamento pubblico sull'Euromercato, di debito senior emesso dal Banco Popolare di Verona e Novara per un totale di 500 milioni di Euro. Per conto della Capogruppo ha inoltre seguito anche un private placement di obbligazioni Lower Tier II, nell'ambito del programma EMTN, per un totale di 20 milioni di Euro.

## Parte C - Informazioni sul conto economico

### Sezione 1 Gli interessi (voci 10 e 20)

#### 1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
a) su crediti verso banche di cui	108.163	134.626
- su crediti verso banche centrali	184	313
b) su crediti verso la clientela di cui	926	1.433
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
c) su titoli di debito	7.465	9.233
d) altri interessi attivi	-	27
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	-
<b>Totale</b>	<b>116.554</b>	<b>145.319</b>

#### 1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
a) su debiti verso banche	112.293	136.057
b) su debiti verso la clientela	2.010	2.544
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:	-	-
- su certificati di deposito	-	-
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) su passività subordinate	-	-
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	235	743
<b>Totale</b>	<b>114.538</b>	<b>139.344</b>

#### 1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) su attività in valuta</b>	<b>10.281</b>	<b>11.083</b>
di cui:		
- su c/c bancari	10.281	11.083
- su crediti verso la clientela	-	-
- su titoli di debito	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.281</b>	<b>11.083</b>

#### 1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) su passività in valuta</b>	<b>24.424</b>	<b>14.353</b>
di cui		
- su c/c bancari	24.424	14.353
- su crediti verso la clientela	-	-
- su titoli di debito	-	-
<b>Totale</b>	<b>24.424</b>	<b>14.353</b>

#### 2.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
a) garanzie rilasciate	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	91.969	58.374
1. negoziazione di titoli	22.322	17.875
2. negoziazione di valute	27	40
3. gestioni patrimoniali:	35.520	29.047
"I. Individuali"	35.520	29.047
"II. Collettive"	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	162	168
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	33.242	10.222
7. raccolta ordini	337	-
8. attività di consulenza	359	1.022
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-
9.1. gestioni patrimoniali:	-	-
a) individuali	-	-
b) collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	-	-
9.3. altri prodotti	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	5	3
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) altri servizi	725	350
<b>Totale</b>	<b>92.699</b>	<b>58.727</b>

Sezione 2  
Le commissioni  
(voci 40 e 50)

## 2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive" "Canali distributivi dei prodotti e dei servizi"

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>a) presso i propri sportelli</b>	<b>92.699</b>	<b>58.727</b>
1. gestioni patrimoniali	35.520	29.047
2. collocamento di titoli	33.242	10.222
3. servizi e prodotti di terzi	23.937	19.458
<b>b) offerta fuori sede</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>Totale</b>	<b>92.699</b>	<b>58.727</b>

## 2.3 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
a) garanzie ricevute	346	305
b) derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione	30.728	12.005
1. negoziazione di titoli	4.303	3.483
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	4.459	4.819
3.1. Portafoglio proprio	4.459	4.819
3.2. Portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	880	587
5. collocamento di titoli	21.086	3.116
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-
d) Servizi di incasso e di pagamento	16	15
e) altri servizi	103	15
<b>Totale</b>	<b>31.193</b>	<b>12.340</b>

### 3.1 Composizione della voce 60 "Profitti ( perdite) da operazioni finanziarie"

Sezione 3  
I profitti e le  
perdite da  
operazioni  
finanziarie  
(voce 60)

<b>anno 2004</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Titoli</b>	<b>Valute</b>	<b>Altro</b>	<b>Totale</b>
A.1. Rivalutazioni	4.672	-	573.300	577.972
A.2. Svalutazioni	-1.214	-	-506.840	-508.054
B.2. Altri profitti / perdite	10.117	10.078	-36.065	-15.870
<b>Totale</b>	<b>13.575</b>	<b>10.078</b>	<b>30.395</b>	<b>54.048</b>
1. Titoli di stato	2.907			
2. Altri titoli di debito	4.800			
3. Titoli di capitale	5.603			
4. Contratti derivati su titoli	265			

<b>anno 2003</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Titoli</b>	<b>Valute</b>	<b>Altro</b>	<b>Totale</b>
A.1. Rivalutazioni	1.827	1.873	209.102	212.801
A.2. Svalutazioni	-503	-736	-143.303	-144.542
B.2. Altri profitti / perdite	8.057	402	-7.299	1.160
<b>Totale</b>	<b>9.381</b>	<b>1.539</b>	<b>58.499</b>	<b>69.419</b>
1. Titoli di stato	1.924			
2. Altri titoli di debito	5.295			
3. Titoli di capitale	2.162			
4. Contratti derivati su titoli	-			

## Sezione 4 Le spese amministrative (voce 80)

### Composizione della voce 80 "Spese amministrative"

Le spese amministrative, pari a Euro 62.629 mila, sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004		31/12/2003	
		di cui con il Gruppo		di cui con il Gruppo
<b>A. Spese per il personale</b>	<b>23.164</b>	-	<b>22.639</b>	-
1. salari e stipendi	15.535	-	17.635	-
2. oneri sociali	3.850	-	3.329	-
3. accantonamento al fondo TFR	867	-	694	-
4. fondo pensione di Gruppo	-	-	269	-
5. altre spese	2.912	-	712	-
<b>B. Altre spese amministrative</b>	<b>39.465</b>	<b>27.188</b>	<b>36.143</b>	<b>25.553</b>
1. imposte indirette e tasse	370	-	364	-
2. servizi vari resi da terzi	22.332	21.558	19.495	18.930
3. compensi a professionisti	1.638	-	1.053	-
4. canoni di locazione	2.682	1.137	2.657	735
5. manutenzione uffici	131	-	262	-
6. spese di pulizia	135	-	166	-
7. energia elettrica, riscaldamento e acqua	267	-	214	129
8. manutenzione e riparazione mobili, macchine e impianti	467	-	505	-
9. personale distaccato	5.606	4.431	5.679	5.679
10. spese postali, telefoniche e trasmissione dati	582	-	664	-
11. stampati e cancelleria	379	-	404	-
12. spese di pubblicità, rappresentanza e omaggi	1.655	-	1.456	-
13. sorveglianza locali	124	-	122	-
14. spese di trasporto	242	-	209	-
15. premi assicurativi	59	-	78	3
16. spese per visure e informazioni	1.109	-	1.244	-
17. compensi ad amministratori e sindaci	606	62	561	77
18. compensi a società di revisione	174	-	147	-
19. personale interinale	569	-	576	-
20. quote associative	106	-	65	-
21. altri costi e spese diverse	232	-	222	-
<b>Totale</b>	<b>62.629</b>	<b>27.188</b>	<b>58.782</b>	<b>25.553</b>

#### Altre spese amministrative

Nella continua attivazione di poli specialistici all'interno del Gruppo, Banca Aletti, alla stregua delle altre banche, si avvale della struttura della Società Gestione Servizi BPVN per l'espletamento di diverse funzioni (information technology, set-

tlement, spunta banche, etc), inoltre, per altri servizi Banca Aletti, si avvale di alcune funzioni della Capogruppo (Risk management, correspondent banking, tesoreria a breve, segnalazioni di vigilanza, contabilità fornitori). L'utilizzo di queste strutture, consente da una parte, una migliore gestione dei servizi stessi e dall'altra, una apprezzabile riduzione dei costi.

I servizi affidati in outsourcing, sono regolati da contratti che prevedono, l'applicazione di normali condizioni di mercato, o basati da criteri di ripartizione di costi utilizzando modelli di ribaltamento a consumo o volumi.

#### 4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Il numero medio dei dipendenti in servizio per categoria all'inizio e alla fine del periodo in esame è il seguente:

Categoria	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni	
a) Dirigenti	14	11	3	27%
b) Quadri	119	88	31	35%
c) Restante personale	86	86	-	-%
<b>Totale</b>	<b>219</b>	<b>185</b>	<b>34</b>	<b>18%</b>

#### 5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni"

(in migliaia di euro)	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Rettifiche di valore su crediti</b>	-	<b>312</b>
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	-	-
- altre rettifiche forfettarie	-	312
<b>b) Accantonamenti per garanzie e impegni</b>	-	-
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese	-	-
- altri accantonamenti forfettari	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>312</b>

Sezione 5  
Le rettifiche, le  
riprese e gli  
accantonamenti  
(voci 90 e 120)

### Dettaglio della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Rettifiche di valori su beni immateriali</b>	<b>6.108</b>	<b>3.853</b>
di cui:		
- migliorie su beni di terzi	1.208	1.210
- software	1	28
- pubblicità	-	1.677
- avviamento	4.829	829
- altri oneri pluriennali	70	109
<b>b) Rettifiche di valori su beni materiali</b>	<b>552</b>	<b>915</b>
di cui:		
- ammortamenti su mobili ed arredi	329	53
- ammortamenti su impianti	219	282
- altre attrezzature	4	580
<b>Totale</b>	<b>6.660</b>	<b>4.768</b>

Sezione 6  
Altre voci del  
conto economico  
(voci 30, 70, 110,  
180, 190 e 220)

### Composizione della voce 30 " Dividendi e altri proventi"

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
Dividendi su azioni, quote ed altri titoli di capitale	15.599	586
Dividendi su partecipazioni	199	312
Dividendi su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
<b>Totale</b>	<b>15.798</b>	<b>898</b>

L'ammontare iscritto nella voce "dividendi su partecipazioni" è relativo alle partecipate, Borsa Italiana per Euro 168 mila e Società Italiana per l'Automazione "SIA" per Euro 31 mila.

### 6.1 Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"

L'importo è così composto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
Recuperi di spese Società del Gruppo	1.749	1.556
Recuperi di imposte	267	166
Altri recuperi di spese	106	24
Altri	363	107
<b>Totale</b>	<b>2.485</b>	<b>1.853</b>

La voce è sostanzialmente riconducibile a ricavi ottenuti per servizi svolti a beneficio di altre società del Gruppo, nonché al recupero di costi per il personale distaccato presso altre società del Gruppo.

### 6.2 Composizione della voce 110 "Altri oneri di gestione"

La voce si compone di:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
Canoni passivi per beni ricevuti in locazione finanziaria	100	117
Altri	34	4
<b>Totale</b>	<b>134</b>	<b>121</b>

### 6.3 Composizione della voce 180 "Proventi Straordinari"

L'importo si riferisce a:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
a) Sopravvenienze attive già tassate	580	75
b) Altre sopravvenienze attive	115	92
c) Plusvalenze	-	3
d) Arrotondamenti	-	16
e) Altri	3	62
<b>Totale</b>	<b>698</b>	<b>248</b>

La voce "Proventi straordinari" è relativa principalmente alla sopravvenienza rinveniente dal cosiddetto "disinguinamento fiscale" per 575 mila Euro.

#### 6.4 Composizione della voce 190 "Oneri Straordinari"

Gli oneri straordinari sono riferiti a:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
a) Sopravvenienze passive	4.923	405
b) Sanzioni e ammende	-	1.332
c) Perdite da realizzo di: - partecipazioni	-	1
d) Arrotondamenti	-	12
<b>Totale</b>	<b>4.923</b>	<b>1.750</b>

Come già riportato nella Relazione sulla Gestione nel corso dell'esercizio sono state contabilizzate sopravvenienze passive per 4.617 mila Euro, al netto dell'utilizzo del relativo fondo stanziato nei precedenti esercizi, derivanti dalla definitiva sistemazione di errate partite contabili generatesi a seguito di un non corretto funzionamento del precedente sistema informativo in uso nel corso degli esercizi 2001 e 2002.

#### 6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

Il saldo della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio", pari a Euro 19.646 mila, include la rettifica relativa al calcolo delle imposte anticipate e differite.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
Imposte correnti	18.879	27.243
Variazione delle imposte anticipate	-376	-2.113
Variazione delle imposte differite	1.143	-
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>19.646</b>	<b>25.130</b>

L'accantonamento per le imposte è stato calcolato sul reddito dell'esercizio applicando le aliquote correnti. L'importo pari a 18.879 mila Euro, si compone per 15.108 mila Euro per IRES, e 3.771 mila Euro per IRAP.

Inoltre, il calcolo dell'accantonamento delle imposte anticipate ha determinato un beneficio fiscale, di competenza dell'esercizio, pari a 376 mila Euro, così scindibile:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
Imposte anticipate/rientro imposte su perdite e costi fiscalmente riconosciute per cassa	-4.104	-776
Imposte anticipate su accantonamenti a fondi tassati	4.480	2.945
Altre differenze al netto	-	-56
<b>Totale</b>	<b>376</b>	<b>2.113</b>

L'accantonamento per imposte differite ha invece determinato un carico fiscale per l'esercizio 2004 pari a 1.143 mila Euro così ripartito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
Imposte differite relative a plusvalenze su OICVM italiani ed azionari	905	-
Imposte differite relative ad ammortamenti anticipati	52	-
Imposte differite relative al disinquinamento fiscale	186	-
<b>Totale</b>	<b>1.143</b>	<b>-</b>

### 7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione territoriale dei proventi non presenta specificità tali da richiedere una dettagliata evidenza.

Sezione 7  
Altre  
informazioni  
sul conto  
economico

## Parte D - Altre informazioni

### Sezione 1 Gli amministratori e i sindaci

#### 1.1 Compensi

Il compenso ad amministratori e sindaci, comprensivi di IVA, ammonta a:

(in migliaia di euro)	31/12/2004	31/12/2003
a) Amministratori	478	465
b) Sindaci	128	96
<b>Totale</b>	<b>606</b>	<b>561</b>

#### 1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Al 31 dicembre 2004 la Banca non ha rilasciato crediti e/o garanzie a favore di amministratori e sindaci.

### Sezione 2 Impresa capogruppo o banca comunitaria controllante

Il capitale sociale di Banca Aletti, pari a Euro 72.000.003, interamente versato è composto da n. 13.953.489 azioni da Euro 5,16 cadauna.

Di seguito si riporta l'elenco degli azionisti:

Denominazione	Sede	n. azioni	% detenuta
Banco Popolare di Verona e Novara	Verona – Piazza Nogara, 2	10.357.025	74,23%
Credito Bergamasco S.p.A.	Bergamo – Largo Porta Nuova, 2	3.596.464	25,77%
<b>Totale</b>		<b>13.953.489</b>	<b>100,00%</b>

Alla data del 31 dicembre 2004, Banca Aletti detiene il 100% del Capitale sociale della Aletti Fiduciaria S.p.A.

Banca Aletti fa parte del gruppo Bancario "Banco Popolare di Verona e Novara". Banca Aletti non redige il Bilancio consolidato in quanto lo stesso viene redatto dalla Capogruppo "Banco Popolare di Verona e Novara".

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della capogruppo, riferito al 31 dicembre 2003, sono di seguito riportati:

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni	
<b>Dati economici</b> (milioni di euro)				
Margine di interesse	452,0	668,2	- 216,2	-32,4%
Commissioni nette	260,6	356,0	- 95,4	-26,8%
Margine dei servizi	346,1	446,5	- 100,4	-22,5%
Margine di intermediazione	1.054,7	1.205,5	- 150,8	-12,5%
Costi operativi	472,0	730,4	- 258,4	-35,2%
Risultato della gestione	582,7	475,2	107,5	22,6%
Utile delle attività ordinarie	315,2	357,7	- 42,5	-11,9%
Utile (perdita) straordinario	- 20,2	28,9	- 49,1	
Utile dell'esercizio	202,8	233,6	- 30,8	-13,2%
<b>Dati patrimoniali</b> (milioni di euro)				
Totale dell'attivo	28.515,7	26.215,7	2.300,0	8,8%
Crediti a clientela (lordi)	18.260,8	15.712,5	2.548,3	16,3%
Titoli	2.563,1	2.106,5	456,6	21,7%
Patrimonio netto	3.158,3	3.129,0	29,3	-,9%
<b>Attività finanziarie della clientela</b> (milioni di euro)				
Raccolta diretta	19.004,9	15.731,6	3.273,3	20,8%
Raccolta indiretta	23.196,0	19.812,8	3.383,2	17,1%
- Risparmio gestito	14.032,2	12.136,3	1.895,9	15,6%
- Fondi e gestioni patrimoniali in fondi	9.205,6	7.738,9	1.466,7	19,0%
- Altre gestioni patrimoniali mobiliari	2.132,5	2.448,9	- 316,4	-12,9%
- Polizze assicurative	2.694,1	1.948,5	745,6	38,3%
- Risparmio amministrato	9.163,8	7.676,5	1.487,3	19,4%
<b>Struttura e produttività operativa</b>				
Numero medio dei dipendenti	4.858	6.965	- 2.107	-30,3%
Numero degli sportelli bancari	506	383	123	32,1%
Crediti a clientela (lordi) per dipendente (€/1000)	3.758,8	2.255,9	1.502,9	66,6%
Margine di intermediazione per dipendente (€/1000)	217,1	173,1	44,0	25,4%
Costi operativi per dipendente (€/1000)	97,4	104,9	- 7,5	-7,1%

Indici economici, finanziari e altri dati	31/12/2003	31/12/2002
---	------------	------------

**Indici di redditività (%)**

ROE	6,9%	8,1%
ROE rettificato (1)	8,1%	9,2%
Margine di interesse / Margine di intermediazione	42,8%	55,4%
Margine dei servizi / Margine di intermediazione	32,8%	37,0%
Costi operativi / Margine di intermediazione	44,8%	60,6%

**Indici di rischiosità del credito (%)**

Sofferenze nette / Crediti verso clientela (netti)	4,21%	5,61%
Incagli netti / Crediti verso clientela (netti)	1,65%	1,45%
Sofferenze nette / Patrimonio netto	23,46%	26,98%

**Indici di solvibilità (%)**

Patrimonio netto / Crediti verso clientela (netti)	17,95%	20,79%
--	--------	--------

(1) Rettificato dell'effetto degli avviamenti al netto del carico fiscale stimato







Prospetti  
ed allegati  
al bilancio  
d'Impresa

## Rendiconto finanziario

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003
<b>Fondi generati dalla gestione reddituale</b>	<b>69.732</b>	<b>67.118</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	42.560	33.918
Ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	6.108	3.853
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali	552	915
Accantonamento al fondo imposte IIDD	19.646	27.244
Accantonamento al fondo imposte altre	-	494
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	866	694
<b>Incremento dei fondi raccolti</b>	<b>1.085.114</b>	<b>368.965</b>
Debiti verso banche	485.241	-
Debiti verso la clientela	14.839	-
Altre passività	523.999	318.546
Ratei e risconti passivi	61.035	50.419
Aumento del Capitale Sociale	-	-
<b>Decremento dei fondi investiti</b>	<b>56.714</b>	<b>3.238.293</b>
Cassa e disponibilità verso banca centrale	4.374	-
Titoli	-	90.200
Crediti verso banche	-	2.986.232
Crediti verso clienti	52.340	161.778
Partecipazioni	-	4
Immobilizzazioni materiali	-	79
<b>Totale</b>	<b>1.211.560</b>	<b>3.674.376</b>
<b>Utilizzo dei fondi generati dalla gestione reddituale</b>	<b>47.481</b>	<b>29.413</b>
Pagamento del fondo trattamento di fine rapporto	70	329
Utilizzo del fondo imposte	27.801	12.470
Utilizzo del fondo rischi su crediti	2.308	192
Utilizzo del fondo di quiescenza	-	171
Pagamento dividendi	17.302	16.251
<b>Decremento dei fondi raccolti</b>	<b>-</b>	<b>3.154.008</b>
Debiti verso la clientela	-	3.127.409
Altre passività	-	26.599
<b>Incremento dei fondi investiti</b>	<b>1.164.079</b>	<b>490.955</b>
Cassa e disponibilità verso banca centrale	-	2
Portafoglio Titoli	385.897	71.253
Crediti verso banche	205.198	-
Immobilizzazioni immateriali	9	357
Immobilizzazioni materiali	791	657
Altre attività	518.647	385.338
Ratei e risconti attivi	53.537	33.348
<b>Totale</b>	<b>1.211.560</b>	<b>3.674.376</b>

## Bilancio della controllata Aletti Fiduciaria S.p.A.

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b> <i>(in euro)</i>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		-	-
<b>B. Immobilizzazioni</b>		<b>8.656</b>	<b>10.360</b>
I	Immobilizzazioni immateriali	7.633	9.389
1	costi d'impianto e d'ampliamento	2.126	3.190
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.437	4.059
7	altre	1.070	2.140
II	Immobilizzazioni materiali	52	-
4	altri beni	52	-
III	Immobilizzazioni finanziarie	971	971
3	altri titoli	971	971
<b>C. Attivo circolante</b>		<b>506.563</b>	<b>308.778</b>
I	Rimanenze	-	-
II	Crediti	298.082	112.058
1	verso clienti	267.905	112.058
3	verso imprese collegate	1.200	-
4	ter imposte anticipate	27.592	-
5	verso altri	1.385	-
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV	Disponibilità liquide	208.481	196.720
1	depositi bancari e postali	207.722	196.532
3	denaro e valori in cassa	759	188
<b>D. Ratei e risconti</b>		<b>424</b>	<b>-</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>515.643</b>	<b>319.138</b>

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**  
(in euro)

31/12/2004 31/12/2003

<b>A. Patrimonio netto</b>	<b>138.017</b>	<b>135.687</b>
I Capitale	120.000	120.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III Riserve di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	784	122
V Riserve statutarie	-	-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII Altre riserve	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	14.902	2.309
IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.331	13.256
<b>B. Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>20</b>	<b>-</b>
2 per imposte, anche differite	20	-
<b>C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D. Debiti</b>	<b>371.692</b>	<b>183.451</b>
6 Acconti	-	323
7 debiti verso fornitori	111.848	116.801
10 debiti verso imprese collegate	15.000	-
11 debiti verso controllanti	126.860	-
12 debiti tributari	17.037	12.607
14 altri debiti	100.947	53.720
<b>E. Ratei e risconti</b>	<b>5.914</b>	<b>-</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>515.643</b>	<b>319.138</b>

**CONTI D'ORDINE**  
(in euro)

31/12/2004

31/12/2003

<b>A. Garanzie personali prestate</b>	<b>9.194.000</b>	<b>15.589.000</b>
- Fideiussioni verso imprese collegate	8.944.000	15.589.000
- Fideiussioni verso altri	250.000	-
<b>B. Garanzie reali prestate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. Impegni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D. Altri conti d'ordine</b>	<b>167.485.649</b>	<b>101.251.377</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2004</b>	<b>2003</b>
<i>(in euro)</i>			
<b>A. Valore della produzione</b>		<b>444.144</b>	<b>240.867</b>
1 Ricavi delle prestazioni		388.731	232.200
5 Altri ricavi e proventi		55.413	8.667
<b>B. Costi della produzione</b>		<b>-426.592</b>	<b>-214.085</b>
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-	-4.999
7 Per servizi		-399.288	-183.647
8 Per godimento beni terzi		-18.812	-18.060
10 Ammortamenti e svalutazioni		-3.365	-2.652
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		-3.355	-2.584
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		-10	-68
14 Oneri diversi di gestione		-5.127	-4.727
<b>Differenza tra valore e costi</b>		<b>17.552</b>	<b>26.782</b>
<b>C. Proventi ed oneri finanziari</b>		<b>-1.301</b>	<b>-1.817</b>
16 Altri proventi finanziari		1.503	739
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni		24	59
d) Proventi finanziari diversi di cui: da impresa controllante		1.479	680
17 Interessi ed altri oneri finanziari di cui: verso imprese controllanti		-2.804	-2.556
		-2.353	-
<b>D. Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E. Proventi ed oneri straordinari</b>		<b>-12.492</b>	<b>1</b>
20 Proventi		930	1
21 Oneri		-13.422	-
di cui: Imposte relative a esercizi precedenti		-7.133	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>3.759</b>	<b>24.966</b>
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-1.428	-11.710
<b>23 Utile (perdite) dell'esercizio</b>		<b>2.331</b>	<b>13.256</b>

---

**Immagini**

Archivi Banco Popolare di Verona e Novara

**Coordinamento editoriale**

Comunicazione & Corporate Identity di Gruppo

**Fotolito e stampa**

EBS-Editoriale Bortolazzi-Stein Verona

Ci piace mettervi in luce  
e diventare la base del vostro successo.

Banca Aletti al servizio delle imprese  
e dei clienti istituzionali